CorofarHealth

LA RIVISTA DELLA SALUTE IN FARMACIA

Cover Story
DAVIDE MELANDRI
SALVARE LA PELLE

Salute senza età
CONOSCERE
LA VITILIGINE

Salute tech
SPECCHI
INTELLIGENTI

Allo specchio
COSA DICONO
LE RUGHE

Piccoli grandi passi
MAMMA,
HO I BRUFOLI!



Benessere a fior di pelle

UN NUMERO SULLA SALUTE DELLA CUTE
E SUL RAPPORTO CON IL TEMPO CHE PASSA.

LUG / SET 2026
#23

CorofarSalute
le farmacie di fiducia

EMORROIDI?



PUOI PROVARE

EMORRIL

PER UN SOLLIEVO



CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

SIT | Desma Laboratorio Farmaceutico

Emorril è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal Farmacista.
Ascolta il tuo Farmacista e leggi attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. Sal. del 22/12/2025.

INDICE



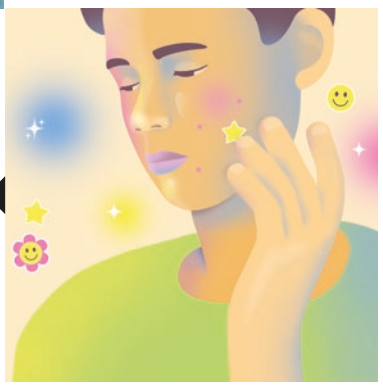
06

COVER STORY
DAVIDE MELANDRI
Salvare la pelle



38

DIMMI COSA MANGI
Sapore di sale



44

PICCOLI GRANDI PASSI
Mamma, ho i brufoli!

5 EDITORIALE
Un numero dedicato alla pelle e all'immagine di sé

6 COVER STORY
Salvare la pelle

14 SALUTE SENZA ETÀ
Conoscere la vitiligine

20 SALUTE TECH
Specchi intelligenti

26 STARE BENE
Un mare di salute

38 DIMMI COSA MANGI
Sapore di sale

44 PICCOLI GRANDI PASSI
Mamma, ho i brufoli!

50 ALLO SPECCHIO
Cosa dicono le rughe

56 MUOVIAMOCI!
Tennis da spiaggia

60 ANIMALI A CHI?
Cambio pelle

64 METTITI IN GIOCO
Cosa vedi nello specchio? Scoprilo con il nostro test

66 MA COSA VUOL DIRE?
I termini difficili spiegati in modo semplice

Luglio - Agosto - Settembre 2026
Anno V - n° 3

Registrazione Trib. Forlì
n. 6 del 30/11/2021

Editore
Menabò Group srl
Via L. Napoleone Bonaparte, 50
47122 Forlì (FC)
Tel: 0543 798463
www.menabo.com
corofarhealth@menabo.com

Direttore responsabile
Stefano Scozzoli
stefano.scozzoli@menabo.com

Progetto e coordinamento editoriale
Roberta Invidia
roberta.invidia@menabo.com

Art director
Lisa Tagliaferri

Collaboratori
Ilaria Liberti,
Sara Mazzotti, Maria Nerl

Fotografie
Dove non specificato Shutterstock

Consulenti medico scientifici
Alicia Bondi, Elena Campesi, Sara Colantonio, Andrea Conti, Danila Germanese, Michele Folegatti, Laura Lugatti, Maria Antonietta Pascali

Stampa
Pigini Group
Via Brecce, 96
60025 Loreto (AN)

fiocchi di riso

TALCO NON TALCO

Specifico per creare una barriera naturale dermo-protettiva



made in Italy



Cari lettori,

Ti si vede in faccia! Quante volte l'abbiamo detto o ce lo siamo sentiti dire. **Il nostro viso racconta molto di noi**, di come stiamo e di quanto ci sentiamo a nostro agio nelle varie fasi della nostra vita. Di questo ci occupiamo nel nuovo numero della rivista dedicata all'organo pelle e al nostro rapporto con il tempo che passa e modifica il nostro aspetto.
"Salvare la pelle" è il titolo della nostra **intervista di copertina** in cui **Davide Melandri**, direttore del Centro grandi ustionati di Cesena e della Banca della pelle dell'Emilia-Romagna, ci spiega gli effetti di lungo termine delle **ustioni**, specialmente di quelle che interessano le parti visibili del corpo, e i trattamenti più innovativi come la cute bioingegnerizzata, il bioprinting 3D e la riprogrammazione cellulare.
In "**Salute senza età**" con l'aiuto di **Andrea Conti**, direttore della Dermatologia dell'ospedale "Infermi" di Rimini, parliamo di **vitiligine**: la malattia autoimmune che produce le tipiche macchie bianche sulla pelle ancora poco conosciuta.
In "**Salute tech**" con la consulenza degli esperti del **CNR – Istituto di Scienza e tecnologia dell'informazione** "**Alessandro Faedo**", ci specchiamo negli specchi intelligenti, evoluzione della domotica che unisce sensori e intelligenza artificiale per monitorare il nostro stato di salute. "Un mare di salute" è invece l'approfondimento dei nostri farmacisti **Alessandro** e **Alessia Burchini** che ci accompagnano in una giornata in spiaggia con suggerimenti per prendere il sole e fare il bagno rispettando la pelle. Lo sapete che è sempre meglio sciacquarsi dall'acqua salata?

Un numero dedicato all'organo pelle e al nostro rapporto con il tempo che passa e modifica il nostro aspetto.

In "**Dimmi cosa mangi**" con l'aiuto della dietista **Alicia Bondi**, parliamo del classico dell'estate – **l'aperitivo** – e di come orientarci tra cibi troppo salati, bevande troppo zuccherate e drink alcolici. Vi proponiamo dieci idee per un aperitivo che sarà allo stesso tempo gustoso e sano e dei piccoli trucchi per non abbuffarsi! In "**Piccoli grandi passi**" insieme alla dermatologa **Laura Lugatti** parliamo di **acne**: la compagna di ogni giorno che mette in crisi gli adolescenti. Ma perché solo alcuni ne soffrono? Facciamo un salto temporale e parliamo di **rughe** nella rubrica "**Allo specchio**". Quando la società esalta la giovinezza fine a sé stessa, accettare i cambiamenti del proprio aspetto può essere difficile e può causare senso di inadeguatezza.
Con "**Muoviamoci!**" facciamo un salto in spiaggia e giochiamo a **beach tennis**, uno sport nato sulla riviera Romagnola e oggi popolare in tutto il mondo. Tenete la racchetta pronta, ma anche la protezione solare.
In "**Animali a chi?**" parliamo di una pelle molto particolare: quella dei rettili. La **muta** periodica è un segnale del loro stato di salute.
Nel **test** capiamo quanto **sappiamo essere gentili con noi stessi** e chiudiamo, come sempre, spiegando le parole difficili di questo numero nella rubrica "**Ma cosa vuol dire?**".

Buona lettura a tutti.

***Stefano Scozzoli**, Direttore responsabile*



Salvare *la pelle*

Le ferite da ustione spesso hanno bisogno di trattamenti per tutta la vita e possono lasciare un segno sul corpo e sulla psiche, specialmente quando riguardano parti visibili come il volto. Oggi le cure disponibili sono molto più avanzate di un tempo e la ricerca punta su cute bioingegnerizzata, bioprinting 3D e riprogrammazione cellulare per rigenerare la pelle. Ne parliamo con Davide Melandri direttore del Centro Grandi Ustionati di Cesena e della Banca della pelle dell'Emilia-Romagna.

DI MARIA NERI | PH ANDREA BONAVITA

Meno grave è, più male fa. Strano a crederci, ma le ustioni quando sono profonde non provocano neanche dolore perché distruggono le **terminazioni nervose** della pelle.
Quando lasciano il segno, però, diventano un trauma che cambia la vita per sempre a bambini, adulti e anziani, con danni talvolta irreversibili dal punto di vista **funzionale** ed **estetico**.
Circa 2.500 persone, infatti, presentano esiti invalidanti, ogni anno. In Italia, per le ustioni, si stimano circa **100mila** accessi al Pronto Soccorso e alcune migliaia di ricoveri all'anno. I più gravi finiscono nei centri specializzati per i grandi ustionati come quello di Cesena che ha recentemente accolto una 29enne ferita nell'incendio a **Crans-Montana**, in passato **Gianni Morandi** e ancor prima **Gessica Notaro**, la miss sfigurata con l'acido dall'ex compagno.
Negli ultimi dieci anni le **tecniche di cura** degli ustionati hanno fatto passi da gigante grazie a innovazioni farmacologiche, nella medicazione delle ferite e nell'approccio chirurgico.
Ne parliamo con il professore **Davide Melandri**, direttore del Centro Grandi Ustionati di Cesena e della Banca della Pelle e dei Tessuti Bioingegnerizzati della Regione Emilia-Romagna.

In partenza per le vacanze?



Puoi metterci in valigia!





50 Miliardi di probiotici e fermenti lattici vivi

per il tuo benessere intestinale



Macrogol 4000 con azione delicata

in caso di stitichezza

- senza lattosio
- senza glutine
- consentito in gravidanza e allattamento
- senza aroma
- senza zuccheri
- si scioglie in qualsiasi cibo o bevanda

IDEALI ANCHE FUORI CASA E IN VIAGGIO

Yovis Stick e Yovis Caps sono integratori alimentari. Leggere attentamente le avvertenze.

Onligol è un dispositivo medico CE 0426. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Aut. Min 19.01.2026.

01 PROFESSOR MELANDRI, CHE COS'È UN'USTIONE?

L'ustione è una **lesione traumatica** della pelle e, nei casi più gravi, dei tessuti sottostanti, causata da calore, sostanze chimiche, corrente elettrica o radiazioni. È caratterizzata dall'**alterazione** o dalla **distruzione** della barriera cutanea, con **perdita di liquidi**, rischio di infezioni e **dolore**. Quest'ultimo è molto intenso nelle ustioni di media gravità, ma è paradossalmente **assente nelle ustioni più profonde** perché le terminazioni nervose vengono distrutte.

02 QUALI SONO LE CAUSE PIÙ FREQUENTI?

Oltre il **70%** delle ustioni avviene in **casa** o comunque nel **tempo libero**: pentole rovesciate, olio bollente, ferri da stiro, camini, stufe, acqua troppo calda. Nella **stagione estiva** aumentano gli incidenti da **barbecue**, **falò**, **fuochi d'artificio** e contatto con superfici metalliche surriscaldate. In molti di questi casi l'ustione è legata all'utilizzo di **alcol per innescare o ravvivare il fuoco**.

03 LE USTIONI PIÙ DIFFICILI DA CURARE QUALI SONO?

In generale le ustioni si classificano in base all'**estensione** e alla **profondità**: al **primo** grado c'è solo arrossamento; al **secondo** si formano vesciche e può comparire danno al derma; al **terzo** la cute è distrutta in tutto il suo spessore, spesso senza dolore; il **quarto** grado coinvolge muscoli, tendini e ossa. Le **ustioni** da fiamma in **ambienti chiusi** sono **più gravi** a causa delle conseguenze sulle vie respiratorie per l'inalazione di fumi. In alcune zone del corpo, poi, hanno un maggior impatto in termini estetici e funzionali.



04 QUANTO INCIDE L'ETÀ DELLA PERSONA?

I bambini piccoli e gli anziani, per ragioni diverse, sono più fragili a parità di danno e, tra l'altro, le fasce di età estreme sono tra le più colpite. **Bambini e ragazzi** che hanno subito ustioni molto estese o che interessano aree particolarmente delicate devono essere sottoposti a fisioterapia e riabilitazione continua, fino al raggiungimento dell'età adulta. Nei bambini poi le **cicatrici** "**crescono**" con il corpo, richiedendo monitoraggio per moltissimi anni. Va considerata anche la necessità di un supporto psicologico costante. Negli **anziani** il processo di guarigione è più **lento** e le **complicanze** più frequenti.

TANTUM VERDE.
ESPERTO DEL CAVO ORALE.



GENGIVE INFIAMMATE?





INFIAMMAZIONE DEL CAVO ORALE?



Tantum Verde Gengivite e Stomatite è un medicinale a base di benzidaminae cetilpiridinio; Tantum Verde è un medicinale a base di benzidaminae possono avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Autorizzazione del 05/08/2025.



LA PRIMA COSA DA FARE IN CASO DI USTIONE È RAFFREDDARE CON ACQUA CORRENTE FRESCA. OLIO, FARINA E BURRO FAVORISCONO LE INFEZIONI.

05 QUALI SONO LE ZONE DEL CORPO PIÙ CRITICHE?

Per il forte impatto funzionale, estetico e relazionale sono il **volto**, le **mani**, che risultano spesso colpite nonostante rappresentino circa il 2% della superficie corporea totale, i piedi, le articolazioni, le pieghe e i genitali. Le ustioni che circondano completamente un **arto** o il **torace** sono particolarmente pericolose perché possono bloccare la **circolazione** o la **respirazione**. Le **ustioni elettriche** ad **alto voltaggio**, ad esempio urtando cavi ad alta tensione, **ingannano**: il danno anche a organi e tessuti interni può essere enormemente superiore a quanto visibile sulla cute e per questo sono molto pericolose.

06 QUANDO CI SI "BRUCIA" COSA È MEGLIO FARE SUBITO E COSA EVITARE?

La prima cosa giusta è raffreddare la zona con **acqua corrente fresca** - non ghiacciata - per almeno 15-20 minuti, anche semplicemente infilando la ferita sotto la doccia o un rubinetto. Vanno **rimossi anelli e indumenti non** "**incollati**" alla pelle prima che compaia il gonfiore e la ferita va coperta con una garza sterile. Bisogna invece **evitare** assolutamente **olio**, **burro**, **farina**, **dentifricio** che aumentano il rischio di infezione e ostacolano la valutazione medica. Anche il **ghiaccio** diretto è sbagliato perché **peggiora il danno** nei tessuti e le vescicole inizialmente non andrebbero mai rotte.

07 COSA SUCCEDE A DISTANZA DI MESI E ANNI?

Nei mesi immediatamente successivi alla ricostruzione della pelle compaiono spesso **cicatrici** dure, arrossate, pruriginose, a volte retrattili, che **limitano i movimenti** e richiedono fisioterapia costante e prolungata, tutori e a volte anche nuovi interventi chirurgici.
A lungo termine possono persistere **dolore cronico**, alterata **sensibilità** e, purtroppo, limitazioni funzionali oltre ad esiti estetici permanenti. Per questo chi subisce un'ustione al volto, o comunque estesa, si trova ad affrontare non solo una perdita funzionale, ma anche a fare i conti con una **diversa immagine di sé**.

Bioscalin®
STRESS

PROTEGGI I TUOI CAPELLI DALLO STRESS



LA LINEA MIRATA PER IL BENESSERE DEI CAPELLI NEI MOMENTI DI STRESS

IN 15 GIORNI DI TRATTAMENTO.

GIULIANI

08 QUANDO UN'USTIONE ALTERA IN MANIERA IMPORTANTE L'ASPETTO, COME SI INTERVIENE?

L'ustione grave è una patologia fortunatamente rara, che però lascia segni indelebili nel corpo e nella mente. Nei centri specialistici la presa in carico è multidisciplinare: **dermatologi**, **chirurghi plastici**, **fisioterapisti**, **psicologi** e **psicoterapeuti** lavorano insieme. È frequente infatti l'insorgenza di depressione, disturbo post-traumatico da stress e si possono avere anche difficoltà di reinserimento sociale. I trattamenti con finalità di miglioramento estetico, come **laser** e **lipofilling** possono affiancare la **chirurgia ricostruttiva** per migliorare texture e colore delle cicatrici. Il percorso psicoterapeutico è parte integrante e fondamentale del trattamento.

09 COME È CAMBIATA LA CURA DELLE USTIONI NEGLI ULTIMI ANNI?

Oggi si parla di ustione come "**malattia sistemica**" che richiede cure prolungate ben oltre la guarigione della ferita. Negli ultimi dieci anni, si sono affacciati all'orizzonte numerosi prodotti innovativi; medicazioni a base di prodotti di origine **naturale** e **biosintetica** in grado di stimolare la guarigione e ridurre l'infiammazione e il dolore. Anche l'approccio chirurgico include l'utilizzo di **gel topici a base di enzimi naturali** concentrati in grado di eliminare i tessuti ustionati in modo estremamente preciso e senza sanguinamenti. Nel grande ustionato la mortalità si è ridotta significativamente e sempre maggiore è l'utilizzo di prodotti forniti dalle Banche della Cute quali la **cute omologa** di donatore, vero e proprio salvavita, e le matrici dermiche bioingegnerizzate.

10 SU COSA STA PUNTANDO LA RICERCA?

In particolare, sulla **cute bioingegnerizzata**: innesti a doppio strato derma–epidermide ottenuti da cellule del paziente, già impiegati in protocolli clinici selezionati con risultati promettenti. Parallelamente, la tecnologia del **bioprinting 3D** promette di "stampare" pelle composita, utilizzando diverse tipologie cellulari. Le prime applicazioni sull'uomo sono in fase di studio. Si sperimentano anche approcci di **riprogrammazione cellulare** direttamente sulle ustioni che potrebbero rigenerare la pelle a partire dalla ferita stessa, eliminando la necessità di prelevare tessuto da donatori.



Chi è Davide Melandri

Dopo la specializzazione in Dermatologia e Venereologia e una serie di esperienze all'estero tra il **Canada** e gli **Stati Uniti**, Davide Melandri ha l'idea di fondare la Banca della Pelle e dei Tessuti Bioingegnerizzati di Pievesestina di Cesena, struttura pubblica all'avanguardia tra le più importanti al mondo, di cui è direttore dal 1999. Dal 1996 è anche responsabile del Centro Grandi Ustionati e Dermatologia dell'Ausl Romagna. Oggi il professore, specializzato anche in **Chirurgia Plastica e Ricostruttiva**, continua a insegnare Dermatologia all'Università di Bologna nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia di Forlì e Ravenna e dirige il programma di **Medicina innovativa** (Medicina rigenerativa, immunoterapia e terapia genica) dell'Ausl Romagna.

Conoscere la *vitiligine*

Non è contagiosa, non è un difetto e non è rara. La vitiligine è una malattia autoimmune che riguarda circa il 2% della popolazione mondiale, ma che ancora oggi porta con sé un peso di stigma e incomprensione difficile da scrollarsi di dosso. Ecco quello che la scienza sa oggi, e quello che si può fare.

DI ILARIA LIBERTI

Nel 2014 Chantelle Brown-Young (conosciuta come Winnie Harlow) salì su una passerella della London Fashion Week e divenne la **prima modella con vitiligine** a sfilare in una grande manifestazione di moda. Da quel momento la sua carriera non si fermò più: nel giro di pochi anni era ovunque, dalle settimane della moda internazionali alle campagne dei grandi brand. Un caso di successo che dimostrò, più di qualsiasi dichiarazione di intenti, che la **diversità** poteva essere un **valore** e non un ostacolo. Lei aveva una frase per descriversi: "Molte persone hanno una storia da raccontare. La mia è dipinta sul mio corpo". Eppure, quello che la moda ha contribuito a sdoganare, nella **vita quotidiana** di chi ne è affetto resta ancora una fonte di **disagio**. Accettare la vitiligine non è scontato: vedersi diversi dagli altri, gestire gli **sguardi**, dover spiegare che non è contagiosa, ancora oggi ha un peso reale sulla qualità della vita e sull'**autostima**. Ma c'è una buona notizia, perché la **ricerca** si sta muovendo e i risultati sono piuttosto incoraggianti.



CON LA CONSULENZA DI
ANDREA CONTI
Direttore S.C. Dermatologia Ospedale Infermi Rimini

Accettare la vitiligine non è scontato: sostenere gli sguardi e spiegare che non è contagiosa può avere effetti sulla vita quotidiana.



IL SISTEMA IMMUNITARIO ELIMINA I MELANOCITI, LE CELLULE CHE DETERMINANO IL COLORE DELLA PELLE, CREANDO LE TIPICHE MACCHIE BIANCHE.



UN SISTEMA IMMUNITARIO CHE NON COMUNICA BENE

Capire la vitiligine significa capire, almeno in parte, come funziona il sistema immunitario quando smette di riconoscere il confine tra ciò che è "sé" e ciò che è "estraneo" scatenando una risposta autoimmune. In questo caso, le vittime di questa reazione errata sono i **melanociti**, ovvero le cellule che determinano il **colore** della nostra pelle (il cosiddetto fototipo) e che inducono la produzione di melanina se stimolati dalla luce del sole. Quando il meccanismo di autodifesa si inceppa, il sistema immunitario invia segnali di falso allarme che richiamano i **linfociti T** (tra le principali difese del nostro organismo) i quali intervengono come se ci fosse un'invasione e distruggono i melanociti, ottenendo come risultato la comparsa delle **macchie bianche** in quel punto della pelle. La causa della vitiligine è determinata quindi da meccanismi molecolari che coinvolgono il sistema immunitario, con l'attivazione dei linfociti, ed una complessa attività di meccanismi cellulari che determinano una **infiammazione costante** del microambiente della pelle.

IL MIX CHE SCATENA LA REAZIONE IMMUNITARIA

Ma perché questo accade? Sicuramente, alla base c'è sempre una **predisposizione genetica** (sono stati individuati oltre **50 geni** che aumentano la suscettibilità alla malattia), ma questa non è sufficiente da sola. Perché la vitiligine si manifesti serve qualcosa che accenda la risposta immunitaria, che sia uno **stress prolungato**, un **trauma fisico** o la presenza di un'altra malattia autoimmune come ad esempio la **tiroidite di Hashimoto** e il **diabete di tipo 1**.
È dunque l'insieme di questi due aspetti – congenito e traumatico – a favorirne l'insorgenza e la proliferazione.

Una malattia nota da sempre

La vitiligine è nota da secoli (le prime tracce compaiono già in **testi antichi**), ma per lungo tempo venne **confusa con la lebbra**, con tutto il peso di isolamento e stigma sociale che ne conseguiva e che accompagna la malattia ancora oggi. Anche il nome porta i segni di quella storia: si pensa derivi dal latino ***vitium*** (**difetto**) oppure ***vitulus*** (**vitello**), per l'aspetto pezzato che la pelle può assumere.



LE MACCHIE SONO ASINTOMATICHE, NON PRUDONO, NON FANNO MALE, MA QUELLO CHE INCIDE DI PIÙ È L'IMPATTO PSICOLOGICO.

I SINTOMI CHE SI VEDONO MA NON RACCONTANO TUTTO

La vitiligine interessa circa il 2% della popolazione mondiale, senza distinzioni di sesso o etnia e il suo esordio può avvenire a qualsiasi età, anche se nel 50% dei casi si presenta attorno ai 20 anni. Le macchie compaiono più frequentemente in alcune zone (come il **viso**, le **mani**, la **zona genitale**) e possono contare pochi elementi di **piccole dimensioni** o estendersi fino a interessare **aree molto ampie** della superficie cutanea. A parte la dimensione estetica, sono però completamente **asintomatiche**: non prudono, non bruciano, non fanno male, pur comportando comunque delle conseguenze pratiche importanti perché le zone interessate non producono melanina e quindi **non hanno difese** nei confronti della luce solare e si scottano facilmente. È l'**impatto psicologico**, però, quello che i pazienti descrivono come più pesante da gestire. Quando le macchie interessano aree visibili, cambiano il modo in cui ci si percepisce e il modo in cui si è percepiti dagli altri. Il timore del giudizio porta spesso a forme di **isolamento**, alla **rinuncia** di situazioni sociali, alla **depressione**.

Il caso di Michael Jackson

Quando si parla di vitiligine, il caso più famoso resta quello di Michael Jackson. A partire dagli anni '80 il cambiamento progressivo del colore della sua pelle alimentò speculazioni e accuse di "**sbiancamento volontario**". Solo in seguito, il cantante dichiarò pubblicamente di soffrire di vitiligine. Dopo la sua morte, anche l'autopsia confermò la presenza della patologia. Il suo caso ebbe un impatto enorme perché mostrò quanto una malattia della pelle possa **influenzare identità**, **immagine pubblica e salute psicologica**. Negli anni successivi altre figure note hanno contribuito a rendere la vitiligine più visibile, ma con un approccio diverso. In Italia, **Kasia Smutniak**, negli ultimi anni ha raccontato pubblicamente la propria esperienza con la vitiligine. L'attrice ha parlato del percorso iniziale di difficoltà e del modo in cui, col tempo, ha imparato a convivere con questa **trasformazione** della pelle senza viverla come una tragedia. Attraverso i social ha anche lanciato messaggi di "**vitiligo positivity**", invitando a guardare oltre l'imperfezione e oltre il giudizio estetico. Oggi la vitiligine non è più qualcosa da nascondere, ma una condizione che può essere **integrata** nel rapporto con il proprio corpo e con l'idea stessa di bellezza.

PROMOPHARMA®

ELEVATO ASSORBIMENTO

ELEVATA BIODISPONIBILITÀ

SENZA GLUTINE

Perché scegliere i nostri Liposomiali?

12 Liposomiali, 12 benefici differenti

Con i Liposomiali, **PromoPharma®** porta nel mondo degli integratori una tecnologia derivata dalla **ricerca farmaceutica avanzata**. Ogni prodotto è studiato per garantire il **massimo assorbimento**, **alta concentrazione di attivi** e massima comodità d'uso.





L'ULTIMA PAROLA LA SCRIVE LA RICERCA

Per anni l'obiettivo delle terapie è stato ridurre l'infiammazione e favorire il ritorno della pigmentazione. Il trattamento più consolidato è la **fototerapia UVB** a banda stretta, che stimola i melanociti ancora presenti a ripopolare le zone colpite. I **corticosteroidi** e gli **inibitori della calcineurina topici** riducono invece l'infiammazione locale, ma con risultati spesso modesti; anche una ripigmentazione parziale può non bastare a chi ci convive ogni giorno. La svolta più recente sono i **JAK-inibitori topici** che agiscono bloccando localmente la risposta autoimmune con possibilità concrete di ripigmentazione. I risultati richiedono mesi di applicazione costante e non funzionano per tutti, ma i dati sono incoraggianti. La ricerca intanto punta già oltre: verso terapie in grado di **bloccare la memoria immunitaria**, per evitare che la malattia si ripresenti nelle stesse zone dopo il trattamento.

La svolta più recente: i JAK-inibitori topici che bloccano la risposta autoimmune.

I consigli per...

01

BLOCCARE LA PROGRESSIONE

Un **dermatologo esperto** può consigliare **approfondimenti ed esami** per inquadrare il singolo caso e scegliere la terapia giusta per bloccare la progressione della malattia.

02

PROTEGGERE LE MACCHIE DAL SOLE

Le zone prive di melanina non hanno difese contro i raggi UV. L'uso di **filtri solari** ad alta protezione sulle aree affette è fondamentale **tutto l'anno**, non solo in estate.

03

MIGLIORARE L'ASPETTO ESTETICO

Per gestire l'impatto estetico nelle occasioni in cui lo si desidera, il **trucco correttivo** è un'opzione praticabile e legittima. Non è una rinuncia all'accettazione: è **uno strumento in più**.

04

ALLEGGERIRE L'IMPATTO PSICOLOGICO

Se la malattia interferisce con le relazioni sociali o genera ansia e depressione, un **supporto psicologico** può fare una differenza concreta. Non è un'esagerazione: è **parte integrante della cura**.

Specchi intelligenti

Gli smart mirror non si limitano a riflettere. Usano sensori, dati e intelligenza artificiale per analizzare le immagini, confrontare i dati, suggerire visite e controlli. Una sperimentazione li userà per seguire la salute delle persone guarite da un tumore.

DI ROBERTA INVIDIA

Da sempre lo specchio è uno strumento passivo: riflette il nostro volto, gli ambienti in cui viviamo, i momenti della nostra giornata. E se invece di riflettere e basta analizzasse il nostro stato di salute e ci desse consigli su come migliorarlo? Sono i cosiddetti *smart mirror* o specchi intelligenti: dispositivi che trasformano una **superficie riflettente** in una interfaccia interattiva capace di raccogliere informazioni, interpretarle e dialogare con noi. Dietro il vetro ci sono display, strumenti di monitoraggio e software algoritmici in grado di leggere i **segnali del corpo** e calcolare i **livelli di rischio** di alcune malattie come quelle cardiometaboliche. I primi modelli sono comparsi agli inizi degli anni Duemila soprattutto nel settore della **domotica di lusso**. Con il tempo, la miniaturizzazione dei sensori e soprattutto lo sviluppo dell'intelligenza artificiale hanno aperto scenari completamente nuovi. Lo specchio ha cominciato così a trasformarsi da oggetto che **riflette** a oggetto che **osserva**, **elabora e fornisce informazioni**, con grandi potenzialità per la **medicina personalizzata**.



CON LA CONSULENZA DI
MARIA ANTONIETTA PASCALI, SARA COLANTONIO, DANILA GERMANESE
CNR – Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione 'Alessandro Faedo'


166
Smart health monitor
3D scan
LED
Shacs
SD scan

Dolori articolari e muscolari?

BrexiAdvance



IN MARCIA CONTRO IL DOLORE



Spray cutaneo per il trattamento di dolore e infiammazione di **muscoli e articolazioni**

CONCENTRAZIONE DEL PRINCIPIO ATTIVO AL

4%

- ***Riduce il gonfiore***
- ***Riduce il dolore***
- ***Pratica applicazione***
- ***Si assorbe ed agisce rapidamente***

FARMACO SENZA OBBLIGO DI RICETTA

È un medicinale a base di diclofenac che può avere effetti indesiderati anche gravi.
Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Autorizzazione min. sal. del 12/05/2025. Farmaco senza obbligo di ricetta.

Chiesi



POSTURA, AFFATICAMENTO, VARIAZIONI DELLA PELLE E DEL VOLTO POSSONO ESSERE INDICATORI DI POTENZIALI MALATTIE.

QUANDO SPECCHIARSI PRODUCE INFORMAZIONI

Al loro esordio gli smart mirror hanno trovato applicazione negli alberghi di lusso oppure nei **camerini virtuali**, per "provare" digitalmente abiti e accessori proiettandoli direttamente sul riflesso della persona. Ma come si è arrivati ad applicarli alla salute? Una prima sperimentazione del CNR è partita dall'idea pionieristica di poter riprodurre a livello computazionale e digitale la **semiotica medica**: le analisi visive che i medici fanno quando hanno di fronte un paziente. Postura, affaticamento, variazioni della pelle o delle espressioni del volto, infatti, possono raccontare qualcosa dello stato generale di salute. Il volto in particolare può assumere un **aspetto tipico** in alcune **sindromi** e **malattie** (pallore, rossore, occhiaie e così via) o mostrare piccoli segni, come gli **xantelasmi**: accumuli di grasso che si formano sotto la pelle delle palpebre che possono indicare eccesso di colesterolo nel sangue. Gli specchi intelligenti cercano in qualche modo di tradurre questa osservazione in linguaggio digitale e di rendere questa conoscenza **fruibile** dalle persone nei loro ambienti di vita.

LO SPECCHIO COME CENTRO DI RACCOLTA DATI

Per fare questo, gli smart mirror integrano sistemi di monitoraggio avanzati e informazioni personalizzate aiutando le persone a conoscere il **proprio rischio** di sviluppare malattie come quelle cardiovascolari e metaboliche.
Tutte patologie croniche la cui incidenza può essere ridotta in modo significativo andando ad agire sull'alimentazione, l'attività fisica, la qualità del sonno, riducendo lo stress: in poche parole migliorando il proprio **stile di vita**.
I sistemi di monitoraggio incorporano sensori e telecamere a luci ultraviolette in grado di rilevare sostanze che si accumulano in modo anomalo nel corpo – come gli **AGE** (Advanced Glication End Product), ovvero i prodotti di glicazione che aumentano a mano a mano che cresce il rischio di diabete. In pratica lo specchio, acquisendo **dati visivi** e **parametri biometrici** tramite smartwatch, bilance impedenziometriche o altri dispositivi, può **calcolare una stima** del rischio di sviluppare determinate malattie e suggerire strategie di intervento, anche medico.

Gli smart mirror usano i dati che acquisiscono per calcolare una stima del proprio rischio di malattia.

NOVITÀ

Polase

PLUS CARNITINA

FORMULA ARRICCHITA CON

SCIENTIFICAMENTE FORMULATO

CARNITINA E AMINOACIDI

NUOVA FORMULA POTENZIATA

SENZA ZUCCHERI

CON VERO SUCCO DI ARANCIA E MANDARINO





INTEGRATORE ALIMENTARE. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Marchi di Haleon o sue licenzianti.

© 2025 Haleon o sue licenzianti. PM-IT-POA-25-00037

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DIALOGA CON L'UTENTE PER PROMUOVERE STILI DI VITA PIÙ SALUTARI E VISITE MEDICHE, SE SERVONO.



PARLARE ALLO SPECCHIO (MA NON TROPPO) PER RESTARE IN SALUTE

L'intelligenza artificiale ha dato un'ulteriore accelerazione a questa tecnologia: lo specchio **interagisce** con dialoghi umani, **confronta** in tempo reale linee guida e casi analoghi, dà **consigli** e può segnalare anche la necessità di una **visita**. In prospettiva questi strumenti potrebbero essere utilizzati come un'interfaccia domestica della **telemedicina** nel monitoraggio delle malattie cardiovascolari, nella riabilitazione e nell'attività fisica in casa (analizzando se i movimenti sono stati fatti nel modo corretto) e nella promozione di stili di vita più salutari in generale. Ad oggi però appendere uno smart mirror in casa ha ancora **costi troppo elevati**.
È più probabile che i primi utilizzi diffusi non avvengano nelle abitazioni private, ma in luoghi condivisi come **farmacie**, **centri medici**, **palestre** o spazi dedicati alla prevenzione. L'obiettivo non è sostituire il medico, ma creare strumenti di automonitoraggio, a patto che non diventino fonte di ansia o di super prestazione fisica finendo per chiedersi ogni giorno: chi è il più in forma del reame?

Oggi il costo di uno specchio intelligente è ancora troppo elevato per un uso di massa.

Maya, riguardarsi dopo il tumore

Si chiama **MAYA** (Mirrors supporting healthier lives of Adolescents and Young Adults after cancer) ed è il progetto europeo che sarà sperimentato anche all'IRST "Dino Amadori" di Meldola (Forlì-Cesena), unico centro italiano coinvolto insieme al CNR – Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione "Alessandro Faedo". La sperimentazione è rivolta a **adolescenti** e **giovani adulti** tra i 15 e i 39 anni che hanno superato una diagnosi oncologica. Oggi oltre l'85% dei pazienti di questa fascia d'età supera la fase acuta della malattia, ma resta il problema delle complicanze a **lungo termine**, soprattutto cardiovascolari, legate anche agli effetti collaterali delle terapie antitumorali. L'obiettivo di MAYA è proprio migliorare prevenzione, qualità della vita e **monitoraggio nel tempo**. Gli sviluppatori stimano che il sistema di smart mirror possa ridurre tra il 30 e il 40% gli eventi cardiaci maggiori, diminuendo ricoveri e complicazioni.



I farmacisti Alessandro e Alessia Burchini

Il sole, simbolo di vita e di felicità, fonte inesauribile di quella energia che "*move il mondo e l'altre stelle*" (parafrasando Dante). Riuscire a goderselo nelle giornate all'aria aperta, in particolare **al mare**, senza pregiudicare la salute della nostra pelle non è difficile, è un gioco di equilibri tra i **benefici** che ne possiamo trarre e i **rischi** che inevitabilmente ci sono e che si possono però ridurre al minimo. Si tratta di trovare il giusto **compromesso** tra piacere e prudenza, un po' come in tutte le cose della vita. L'estate è fatta per vivere con gli altri e godersi la natura ma il **rispetto** della nostra pelle viene prima di tutto: non è solamente una questione di bellezza ma un investimento sul futuro.

Farmacia Burchini
Terranuova Bracciolini
(Arezzo)

Un mare di salute

Sappiamo tutti che serve proteggersi dai raggi del sole con i filtri giusti, ma conoscete gli effetti dell'acqua di mare sulla pelle e sapete che profumi e cosmetici possono causare le macchie cutanee? Ecco le regole per assorbire i benefici di una giornata balneare senza effetti collaterali.

ILLUSTRAZIONI DI LISA LAZZARETTI

Il sole fa bene all'umore ma anche al corpo: ci tiene allegri, vitali e ci fa produrre **vitamina D**. Questa vitamina si comporta come un vero e proprio ormone liposolubile: si produce a livello cutaneo per azione dei raggi ultravioletti a partire da una molecola troppo spesso bistrattata che si chiama **colesterolo**. L'esposizione solare accorta rappresenta quindi la principale sorgente naturale di vitamina D e una fonte di salute. Ma sappiamo stare al sole e in acqua senza causare dei danni ai delicati meccanismi della nostra pelle? Trascorriamo insieme **una giornata al mare** per capire meglio cosa fare per arrivare a sera senza sorprese.





IL BRAND PIÙ **CONSIGLIATO**
DAI **DERMATOLOGI** ITALIANI*

BioNike
SALUTE E BELLESSERE

DEFENCE **SUN**

SPECIALE 1+1

Scegli due prodotti DEFENCE **SUN**
IL MENO CARO È INCLUSO°



°Sconto del 100% pari al prezzo del prodotto meno caro. Promozione valida nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa fino a esaurimento scorte.
*Survey sul mercato dermocosmetico svolta da TradeLab tra Giugno e Luglio 2024 su un campione rappresentativo di 880 medici specialisti italiani.

PER BAMBINI, ANZIANI E ADULTI CON PELLI SENSIBILI, MEGLIO I FILTRI MINERALI A BASE DI OSSIDO DI ZINCO E DI BIOSSIDO DI TITANIO.



IL BUONGIORNO SI VEDE DAL FOTOTIPO DELLA PELLE

I primi giorni di esposizione sono i più delicati e richiedono attenzioni speciali: indossare **cappello** e **occhiali da sole** (con lenti certificate) e **indumenti chiari e leggeri** per una protezione aggiuntiva. Fondamentale è poi la scelta della **crema solare**. La selezione del prodotto, meglio se consigliato dal dermatologo o dal farmacista esperto in cosmesi, dovrà tenere conto del **fototipo**, ossia della differente reattività dei tipi di pelle all'azione del sole.
Le persone che **si abbronzano** con molta facilità possono essere meno puntuali e attente nell'applicazione del filtro. Viceversa, i fototipi chiari, quelli che **non si abbronzano mai**, dovranno essere molto più disciplinati.



IN SPIAGGIA, CREMA SOLARE OK MA QUALE E QUANTA?

La crema solare, ad alto fattore protettivo, va applicata circa **mezz'ora prima** dell'esposizione che dovrà essere graduale, evitando le esposizioni prolungate soprattutto nelle ore centrali. Le applicazioni devono essere frequenti, grossomodo **ogni 2 ore**, anche con **cielo nuvoloso** o riparati sotto l'**ombrellone**.
Se si è **spesso in acqua** o si suda molto, le applicazioni andranno ripetute ancora con maggiore frequenza. I filtri solari reperibili in commercio sono sostanzialmente di due tipi. Esistono **filtri minerali**, a base di ossido di zinco o biossido di titanio, che creano uno scudo che riflette la radiazione ultravioletta e sono ottimi per i bambini, ma anche per gli adulti con pelli particolarmente sensibili. Purtroppo, sono poco estetici e non molto pratici da stendere soprattutto nelle pelli sudate. I **filtri chimici** assorbono le radiazioni, si stendono meglio e non lasciano la patina bianca dei precedenti, ma devono essere scelti con competenza in caso di pelli sensibili o acneiche.

Monurelle Plus AF (CE 0476) e Monurelle CBD sono dispositivi medici CE. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Aut. Min. del 16/02/2026. È autorizzato dal Ministero della Salute esclusivamente il contenuto pubblicitario relativo a Monurelle Plus AF e Monurelle CBD.

Dalla ricerca Zambon nasce Monurelle: la linea *ideata* per il benessere femminile.



Monurelle Plus AF

Monurelle Plus AF è un prodotto a base di xiloglucano del tamarindo, gelosio, propoli e ibisco. Grazie alla sua azione, Monurelle Plus AF è indicato per il controllo dei primi sintomi della cistite e per la prevenzione delle recidive.



Monurelle CBD oleogel

Monurelle CBD oleogel è un oleogel intimo a base di Cannabidiolo (CBD) ideato per favorire l'idratazione e la protezione delle mucose intime esterne. Grazie alla sua azione 3 in 1, agisce contemporaneamente su bruciore, secchezza e irritazioni.

Monurelle CBD ovuli

Monurelle CBD ovuli sono ovuli vaginali a base di Cannabidiolo (CBD) studiati per offrire sollievo dai fastidi intimi interni. La formulazione innovativa di Monurelle CBD ovuli favorisce l'idratazione prolungata della mucosa vaginale e sostiene il benessere intimo femminile in acuto o secondo indicazione medica.



Monurelle Ferro naturale

Monurelle Ferro Naturale è un integratore naturale a base di spirulina naturalmente arricchita in ferro, minerale che contribuisce alla riduzione di stanchezza e affaticamento. La spirulina usata come materia prima per Monurelle Ferro Naturale è coltivata tramite agricoltura controllata ed è 100% da filiera italiana.

Integratore alimentare. Leggere attentamente le avvertenze.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Materiale promozionale non soggetto ad autorizzazione ai sensi della vigente normativa in materia di pubblicità sanitaria.

Zambon



È BENE SCIACQUARE LA PELLE DAL SALE E DAI POSSIBILI INQUINANTI ED ESPORSI DI NUOVO SOLO QUANDO SI È ASCIUTTI.

LAVARE VIA L'ACQUA SALATA, UNA BUONA IDEA

Dopo i bagni di sole come rinunciare alla frescura dell'acqua del nostro mare? L'**acqua salata** può essere un toccasana per la nostra pelle ma, di nuovo, attenzione: il sale che vi si **cristallizza** deve essere subito **sciacquato** con un bel getto di acqua dolce dopo ogni bagno e non dimentichiamo che, se vicini ai **porti**, potrebbero essere presenti in acqua **inquinanti** come gli idrocarburi dei motori marini. L'esposizione successiva con la pelle ancora bagnata è da evitare perché questo aumenterebbe la forza della **radiazione ultravioletta**. Aspettiamo qualche minuto sorseggiando dell'acqua minerale, magari con limone: asciugheremo la pelle, reidrateremo il corpo ed eviteremo il rischio.

Il profumo potenzia l'azione dei raggi solari e può creare macchie, così come l'olio di bergamotto.

PER LA DOCCIA PREFERIRE DETERGENTI NEUTRI E SENZA PROFUMO

Altrettanto importante è l'idratazione della pelle "stressata" dai bagni di sole e di mare. **Al ritorno**, a casa o in hotel, useremo **detergenti non aggressivi** in tensioattivi (utile sempre il consiglio del farmacista) e rispettosi del **pH della pelle** che, lo ricordiamo, è acido. Questi prodotti andrebbero scelti possibilmente **senza profumazione**, perché i profumi hanno dimostrato di essere potenziatori dei raggi ultravioletti e, nel lungo periodo, possono causare l'insorgenza di antiestetiche **macchie della pelle**. Anche gli altri prodotti cosmetici, oltre ai filtri solari e ai detergenti, dovrebbero essere privi di profumazione per i motivi che abbiamo detto, e anche senza **olio di bergamotto**, sostanza potenzialmente fotosensibilizzante. Alcuni farmaci possono avere lo stesso effetto, ad esempio alcuni antidolorifici per uso topico come il ketoprofene.

ALLA SERA, GEL DI ALOE E VITAMINE PER IDRATARE LA PELLE

Dopo la detersione usiamo sempre prodotti idratanti e lenitivi di qualità. Ottimi quelli a **base di gel di Aloe e vitamine antiossidanti** che ci aiuteranno a calmare la pelle e a contrastare eventuali danni da eccessiva esposizione non adeguatamente protetta. Meglio **evitare il trucco in spiaggia** limitando il proprio armamentario cosmetico alle sole creme solari. La sera via libera al make-up purché non si sovrappongano troppi prodotti di composizioni chimiche diverse che possono irritare la pelle già messa alla prova dalla giornata al sole.



IN CASO DI ERITEMA CON EDEMA E PRURITO UN RIMEDIO OMEOPATICO PUÒ ESSERE L'UTILIZZO DI BELLADONNA IN GRANULI.

I RIMEDI NATURALI SE, NONOSTANTE TUTTO, CI SI SCOTTA

Nel caso in cui tutti questi consigli non fossero bastati e fosse insorto un brutto **eritema**, in attesa del consulto medico potremo applicare nelle zone cutanee particolarmente infiammate creme a base di **antistaminici** o **cortisoni**, che si trovano in farmacia vendibili senza ricetta medica. Con pelle leggermente grinzosa, edema sottostante e intenso prurito è utile l'utilizzo di **Belladonna in granuli**, rimedio omeopatico naturale alternativo ai classici medicinali; oppure **Apis mellifica**, utile quando il gonfiore tende ad espandersi rapidamente e la pelle assume un aspetto a "buccia d'arancia". In genere il disturbo migliora con impacchi o applicazioni fredde. Si usa **Urtica urens** invece quando l'edema è simile a quello trattato con Apis ma con prurito insopportabile e peggioramento dopo le applicazioni fredde locali.

Quando il gonfiore si espande rapidamente si possono usare Apis mellifica o Urtica urens.

Acne e sole, un'arma a doppio taglio

Il sole e il mare giovano o danneggiano la pelle acneica? Dipende. I raggi ultravioletti vanno considerati alla stregua di un vero e proprio medicinale che, come tale, deve essere "somministrato" nelle dosi corrette. La radiazione è rappresentata da **raggi ultravioletti** e infrarossi. I primi, assunti con moderazione e con la dovuta protezione, hanno **azione sebostatica** (cioè rallentano la produzione di sebo) e **antibatterica** e favoriscono la naturale esfoliazione (ossia il ricambio cellulare); i secondi hanno un ruolo meno conosciuto ma probabilmente peggiorativo. Gli **infrarossi** generano **calore**; l'aumentato flusso ematico indotto dalla vasodilatazione stimola il rilascio di **ormoni androgeni** e una maggiore produzione di sebo con il risultato di avere un aumento dell'acne ed il rischio di **follicoliti**. Attenzione, dunque, a non abusare nel dosaggio del "medicinale sole", proteggendosi con creme a texture leggera che rispettino la fisiologia della pelle e non ostruiscano i pori (non comedogeniche).



Offerte
dal 1 luglio
al 30 settembre 2026

Promozione salute e benessere

CorofarSalute
le farmacie di fiducia

MOMENTACT 400 MG 10 CAPSULE MOLLI

-20%

~~12,20~~
9,70

MOMENTACT 400 MG 30 COMPRESSE

~~16,50~~
13,10



Trattamento di dolori e infiammazioni forti.

SUSTENIUM PLUS

-15%

20 bustine

~~21,50~~
18,20



Integratore energizzante per alleviare stanchezza e affaticamento.

LACTOFLORENE CIST, PLUS

-25%

10 buste, 30 capsule

~~17,90~~
13,40



Per il benessere della flora intestinale e delle vie urinarie.

REACTIFARGAN 2% CREMA

-38%

Tubo 20 g

~~14,46~~
8,90



Calma le irritazioni della pelle causate da punture di insetti o eritemi solari.

PROFAR ZANZOF EXTREME

-27%

Spray 75 ml

~~12,20~~
8,90



Lozione insettorepellente, protezione di lunga durata, indolore.

COMPEED VESCICHE EXTREME

-17%

~~12,95~~
10,70

COMPEED VESCICHE MEDIO

~~10,75~~
8,90



Cuscinetto protettivo che dona sollievo e aiuta la guarigione.

NUROFENTEEN 200 MG COMPRESSE
-21%
~~11,30~~
8,90

NUROFEN 400 MG COMPRESSE
~~11,50~~
9,00



Trattamento di dolori di varia origine e natura.

ACUTIL FOSFORO ADVANCE
-20%
50 compresse, 10 flaconcini
~~19,60~~
15,60



Funzione psicologica, metabolismo energetico, riduzione della stanchezza.

MAGNESIO SUPREMO POTASSIO+
-10%
Barattolo 150 g, 24 bustine
~~23,00~~
20,70



Riduce la stanchezza e sostiene il metabolismo energetico, con potassio.

CARNIDYN FAST CALDO E AFFATICAMENTO
-20%
~~25,00~~
20,00

CARNIDYN BOOST PRONTA ENERGIA
~~21,40~~
17,10



Più energia all'organismo, per stanchezza fisica, convalescenza o stress.

POLASE CLASSICO 24 BUSTINE
-25%
~~19,90~~
14,90

POLASE PLUS 36 BUSTINE
-22%
~~29,50~~
22,90



Integratore alimentare di sali minerali con magnesio e potassio.

SUPRADYN MAGNESIO E POTASSIO
-25%
24 bustine
~~18,90~~
14,10



Mantiene l'equilibrio elettrolitico-salino, riduce stanchezza e affaticamento.

GSE EYE DROPS CLICK
-10%
10 pipette richiudibili
~~14,90~~
13,40



Protegge dagli agenti esterni e dona un rapido sollievo.

GSE EAR DROPS FREE
-10%
10 pipette richiudibili
~~17,50~~
15,70



Attenua i sintomi caratteristici dell'otite esterna.

ALOVEX COLLUTORIO, GEL
-20%
~~13,60~~
10,80

ALOVEX SPRAY
~~15,00~~
12,00



Indicato per afte, stomatiti, piccole lesioni traumatiche della bocca.

HERPMED LABIALE 50 MG
-13%
2 compresse
~~14,90~~
12,90



Agisce ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes.

FENISTIL 0,1% GEL
-17%
Tubo 30 g
~~12,50~~
10,30



Per dermatiti pruriginose, eritemi solari, punture d'insetto.

ZOVIRAX LABIALE 5%
-16%
Tubo 2 g
~~10,90~~
9,10



Indicato nel trattamento delle infezioni da virus herpes simplex delle labbra.

BIAFIN EMULSIONE IDRATANTE

-25%

Tubo 100 ml



~~17,00~~
12,70

Emulsione idratante e lenitiva che allevia i problemi cutanei causati dal sole.

DERMOCORTAL CREMA 5 MG/G

-20%

Tubo 20 g



~~10,90~~
8,70

Utile negli eczemi da contatto, disidrosi, punture da insetto.

GSE SIMIL-ONE 5D SKIN

-10%

Tubo 30 ml



~~14,80~~
13,30

Per un rapido e duraturo sollievo da irritazioni, arrossamenti e prurito.

TROSYD REPAIR

-15%

Tubo 25 ml



~~14,20~~
12,00

Per il trattamento di ferite, abrasioni, ustioni, ematomi.

CODEX 5 MILIARDI 12 CAPSULE

-20%

~~15,00~~
12,00



CODEX 5 MILIARDI 10 FLACONI

~~17,90~~
14,30

Prevenzione e trattamento delle alterazioni della flora batterica.

YOVIS CAPS, STICK

-26%

10 capsule, 10 bustine



~~18,60~~
13,70

Integratore alimentare a base di 50 miliardi di fermenti lattici vivi.

LE DIECI ERBE +FORTE 100 TAVOLETTE

-25%

~~14,90~~
11,15



LE DIECI ERBE 100 TAVOLETTE

~~13,90~~
10,40

Integratore a base di erbe che favorisce il transito intestinale.

PROCTOLYN NATURA CREMA RETTALE

-10%

~~14,90~~
13,40



PROCTOLYN CREMA RETTALE

~~14,10~~
12,60

Per irritazioni e infiammazioni dovute a emorroidi interne ed esterne.

ONLIGOL MACROGOL 4000, FIBRE

-20%

20 bustine



~~16,20~~
12,90

Azione lassativa per chi soffre di stitichezza cronica.

PURSENNID 12 MG

-14%

40 compresse rivestite



~~13,90~~
11,90

Trattamento a breve termine della stitichezza occasionale.

DICLOREUM ICE SCHIUMA FRIZZANTE

-19%

~~19,40~~
15,70



DICLOREUM 3% SCHIUMA CUTANEA

~~18,40~~
14,90

Antinfiammatorio locale per articolazioni, muscoli, tendini e legamenti.

FLECTORARTRO 1% GEL

-31%

Flacone 100 g



~~15,90~~
10,90

Sollievo locale del dolore da contusioni, distorsioni e tendiniti.

TEVA DICLOFENAC GEL

-23%

Tubo 100 g



~~17,00~~
13,00

Combatte l'infiammazione e riduce il dolore a muscoli, schiena e giunture.

MERIDOL PROTEZIONE GENGIVE, AZIONE VELOCE

-22%

Duo pack 75 ml



~~7,99~~
6,20

Sollievo immediato e protezione di lunga durata di denti e gengive.

KUKIDENT PLUS

~~14,41~~
11,70

-18%



KUKIDENT ULTIMATE

~~14,92~~
12,20

KUKIDENT COMPLETE

~~13,89~~
11,30

CHICCO INSETTO REPELLENTE

-25%

~~11,99~~
8,95

CHICCO NATURALZ

~~11,49~~
8,60



Proteggono, rinfrescano e idratano la pelle delicata e sensibile dei bambini.

JUNGLE FORMULA MOLTO FORTE

-17%

~~14,49~~
11,90

JUNGLE FORMULA KIDS

~~11,99~~
9,90



Repellente antizanzare, protezione massima a lunga durata.

Per protesi dentali, tenuta sicura per tutto il giorno.

MEDIKER ANTI-PEDICULOSI

-20%

Shampoo 100 ml



~~14,50~~
11,50

Elimina pidocchi e lendini, agisce in 10 minuti, delicato sulla cute.

MILICE MULTIPACK

-15%

Schiuma e shampoo



~~23,50~~
19,90

Trattamento anti-pidocchi a base di piretrine di origine vegetale.

TALCO NON TALCO EMULSIONE FLUIDA

-15%

~~13,99~~
11,80

TALCO NON TALCO EMULSIONE SPRAY

~~12,99~~
11,00



Regola naturalmente sudorazione e odori, antizanzare.

BIONIKE TRIDERM

-23%

Corpo e capelli 400 ml



~~12,90~~
9,90

Detergente extra-delicato ad alta tollerabilità, per uso quotidiano.

OFFERTO DA

www.corofarsalute.it

EUCERIN PH5 OLIO DOCCIA

-33%

Flacone 400 ml



~~17,90~~
11,90

Preserva e protegge le difese naturali della pelle sensibile o secca.

Offerte valide salvo esaurimento scorte, errori tipografici e/o omissioni. Prezzi in Euro.

HELAN
cosmesi di laboratorio

la **natura** *che i tuoi* **capelli** *aspettavano*



capel venere

[Adiantum capillus veneris]

FORMULA BIODEGRADABILE°

97% DI ORIGINE NATURALE

10% DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

Inquadra e iscriviti alla **newsletter** per rimanere aggiornato sulle novità dal **mondo Helan**

I prodotti Helan sono disponibili nelle migliori **Erboristerie**, **Farmacie** e **Parafarmacie** e sul sito ufficiale

www.helan.com

°secondo il metodo OECD 301F:1992

Sapore *di sale*

Gli aperitivi sono il momento più rilassante della giornata ma hanno un difetto: spesso sono a base di cibi troppo ricchi di sale e di bevande zuccherate. Ecco i consigli e le strategie per non far finire il rito principe dell'estate sul banco degli imputati.

DI ILARIA LIBERTI

Ci hanno sempre raccontato che l'aperitivo è un "crimine" per la dieta e l'alimentazione sana. Seguendo questa logica, saremmo tutti colpevoli di "alto gradimento". Del resto, chi rinuncerebbe, soprattutto in estate, al momento conviviale per eccellenza, magari sotto l'ombrellone o in un bel giardino? Nessuno o quasi.
Non è però tanto il fatto di fare l'aperitivo a finire sotto accusa quanto il **come** e con che **frequenza** lo si fa. La parola aperitivo viene dal latino *aperire* ossia aprire, **preparare al pasto**, accendere l'appetito. Tutte cose che di per sé non sono necessariamente un male, ma possono diventarlo quando questo preludio diventa talmente abbondante e ricco di pietanze e bevande ad alto contenuto di **sale**, **calorie** e **zuccheri**, da poter sostituire la cena. È proprio in quest'ultima veste che l'aperitivo viene dunque snaturato della sua funzione originale, rischiando di **appesantirci** eccessivamente e essere dannoso per la salute soprattutto se si ripete più di una o due volte a settimana.
La soluzione non è rinunciarci, ma riportarlo al giusto equilibrio.

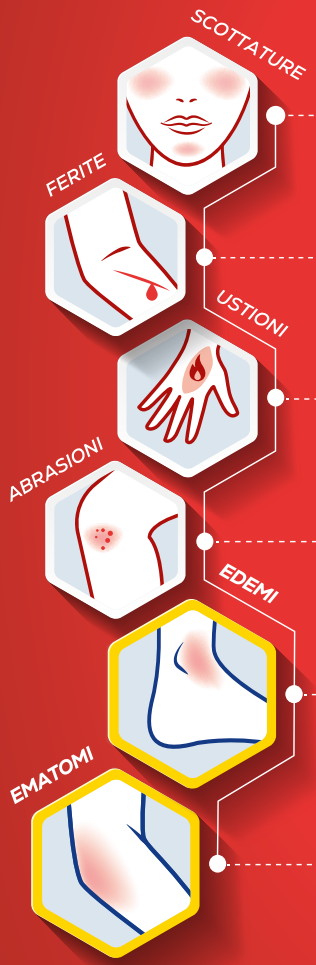


CON LA CONSULENZA DI
ALICIA BONDI
Dietista



QUANDO LA PELLE CHIEDE AIUTO

IN CASO DI:





TROSYD REPAIR RISPONDE.

AD AZIONE IDRATANTE, FAVORISCE LA RIGENERAZIONE DELLA PELLE.

Dispositivo medico CE 0373. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso. Aut. Min. Sal. del 09/07/2025 – MP D 04/25

LE BEVANDE ALCOLICHE APPORTANO QUANTITÀ SIGNIFICATIVE DI ZUCCHERO E CALORIE VUOTE OVVERO ENERGIA PRIVA DI NUTRIENTI.



PATATINE, ARACHIDI, OLIVE: QUANDO IL CONTO È SALATO ANCHE PER LA PELLE

Tra gli stuzzichini tipici dell'aperitivo il problema non è mai solo calorico, ma ha a che fare con il contenuto di **sodio**. Alimenti come **crackers**, **patatine**, **salatini**, **capperi**, **arachidi**, **olive** sono tra le principali fonti di sale che ha come effetto più immediato quello di aumentare la sete, da soddisfare con un drink. Un circolo che si autoalimenta, con ricadute che vanno oltre la **pressione arteriosa** e la **ritenzione idrica**. Ad esempio, una delle manifestazioni cutanee più frequenti d'estate è l'**eczema**: un tipo di dermatite che si manifesta con piccole **bolle** diffuse su mani e piedi che possono causare numerosi **fastidi**. Questo perché il sodio in eccesso si deposita proprio sulla pelle – non solo nei reni – e può favorire l'insorgenza di **malattie autoimmuni**, tra cui anche l'eczema.

Gin tonic o spritz? Nessuno dei due

Gin tonic o spritz? È uno di quei dilemmi da bancone che si ripete ogni volta, tra chi giura che il gin tonic sia la scelta meno calorica e chi difende lo spritz come il classico aperitivo italiano. Eppure, i numeri raccontano una storia diversa. Lo **spritz** si aggira sulle **125-150 calorie a bicchiere** mentre il **gin tonic ne conta tra le 170 e le 210**, a seconda della quantità di gin e del tipo di tonica usata: quelle **aromatizzate** o **già pronte** tendono ad avere più zuccheri aggiunti rispetto alla tonica classica. In ogni caso, se proprio si deve bere meglio optare per un bicchiere di **vino** o **birra** che restano le opzioni meno elaborate.

LA QUANTITÀ DI ZUCCHERI NEL BICCHIERE CHE LASCIA DI SALE

C'è un dato poi poco romantico da mettere in conto per l'altro pezzo forte dell'aperitivo: l'**alcol**. Le bevande alcoliche apportano quello che i nutrizionisti definiscono **calorie vuote**, ovvero energia priva di qualsiasi nutriente: né vitamine, né minerali, né fibre. A questo si aggiunge che molte bevande alcoliche (cocktail, long drink, aperitivi già pronti), e anche analcoliche, contengono quantità significative di **zuccheri** aggiunti attraverso **mixer**, **sciroppi** e **succhi**. Il risultato è quindi un apporto calorico spesso sottostimato, che arriva prima ancora di aver messo mano agli stuzzichini. La buona regola è contenere: **uno**, **massimo due bicchieri** a occasione e non più di una o due volte a settimana. Ma c'è una precisazione da fare: chiedersi quale alcolico faccia meno male è un esercizio che serve solo a "scagionarsi" con la propria vocina interiore. La scelta più saggia, in fatto di alcol, è sempre **ridurre al minimo possibile**.

La buona regola è uno, massimo due bicchieri e non più di una o due volte a settimana.

PROFAR
PROFESSIONE FARMACIA







ZANZOF®

PROTEZIONE ANTIZANZARE PER TUTTA LA FAMIGLIA



Solo in farmacia

LA LINEA INSETTOREPELLENTI PROFAR
Protezione efficace contro zanzare e insetti, sollievo immediato dopo la puntura.

ZANZOF BABY, la lozione protettiva presenta una formulazione costituita da oli di origine vegetale estratti da piante e fiori come citronella, eucalipto, salvia. Aiuta a lasciare la pelle fresca e profumata senza ungere grazie anche alla presenza di mentolo e Sodio Ialuronato. Specifico per pelli sensibili. DERMATOLOGICAMENTE TESTATO SOTTO CONTROLLO PEDIATRICO. **Età di utilizzo +6 mesi.**

ZANZOF TROPICAL DEET 19,5%*, protegge dalle punture di zanzare Tigre, zanzare Tropicali, simulidi e zecche. **Età di utilizzo +2 anni.**

ZANZOF EXTREME DEET 50%*, protegge dalle punture di Zanzare Anopheles (vettori della malaria), Zanzare Aedes (vettori della febbre gialla), Zecche Ixodes (vettori della malattia di Lyme). **Età di utilizzo +18 anni.**



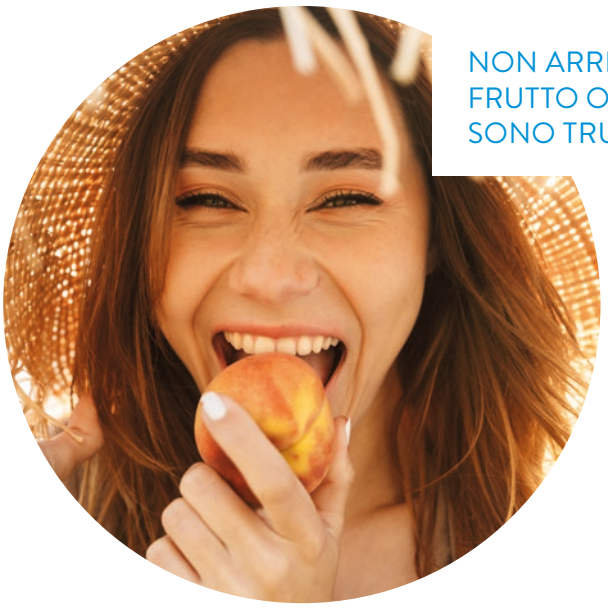
COMPLETANO LA LINEA I PRODOTTI DOPO PUNTURA

- ROLL ON CON AMMONIACA
- ROLL ON SENZA AMMONIACA
- PENNA CON AMMONIACA

*I prodotti Zanzof Extreme 50% DEET e Zanzof Tropical 19.5% DEET sono biocidi. Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

PROFAR
PROFESSIONE FARMACIA

A brand of **FederFARMA.CO S.p.A.**
Via Aldo Moro, 11 - 20074 Carpiano (MI)
www.profar.it



NON ARRIVARE A DIGIUNO E MANGIARE UN FRUTTO O UNO YOGURT PRIMA DELL'APERITIVO SONO TRUCCHI PER NON ABBUFFARSI.

FARE L'APERITIVO CON UN PO' DI SALE IN ZUCCA

Anche se è sempre molto invitante, la *dura lex* vuole che di fronte a un tavolo pieno di cibo il cervello attivi un meccanismo preciso: **la varietà di stimoli silenzia la leptina** (l'ormone che regola il senso di sazietà) portandoci a consumare mediamente fino al 40% in più rispetto a un pasto normale. Conoscere questo meccanismo aiuta a non farsi cogliere impreparati. Ci sono infatti alcune abitudini pratiche che fanno la differenza come fare un **giro di ricognizione** prima di servirsi senza riempire il piatto d'istinto e prendendo tutto ciò che ci ispira o, ancora, **cominciare dalle verdure**, le cui fibre rallentano l'assorbimento e anticipano il senso di sazietà. Inoltre, un altro trucco può essere quello di **usare un piattino**: in questo modo, il cervello risponderà all'immagine visiva venendo appagato dalla vista di un piatto colmo (seppur di ridotte dimensioni). E soprattutto, **non presentarsi a digiuno** da molte ore proprio per compensare quello che si mangerà al buffet. Uno spuntino leggero prima (un frutto, una manciata di frutta secca, uno yogurt) abbassa la fame e restituisce lucidità.

Un altro trucco può essere quello di usare un piattino che il cervello percepirà come colmo.

10 idee per un aperitivo da assoluzione piena

LEGGERO MA D'EFFETTO

01 **Spiedini** con pomodorini ciliegini e mozzarelline.

02 **Involtini** di bresaola con formaggio fresco e rucola.

03 **Pinzimonio** di verdure con salsa allo yogurt greco e limone.

SOSTANZIOSO MA EQUILIBRATO

04 **Hummus** di fagioli cannellini con pomodorini secchi e basilico.

05 **Polpette** di lenticchie con salsa di pomodoro fresco.

06 **Cous cous** con ceci, feta e menta.

PER CHI VUOLE STUPIRE

07 **Crostini** di polenta al forno con funghi e formaggio.

08 **Chips** di barbabietola, zucchine e carote al forno.

09 **Bruschette** con salmone affumicato e formaggio spalmabile.

10 **Friselle** con tonno, pomodorini e basilico.

Mamma, ho i brufoli!

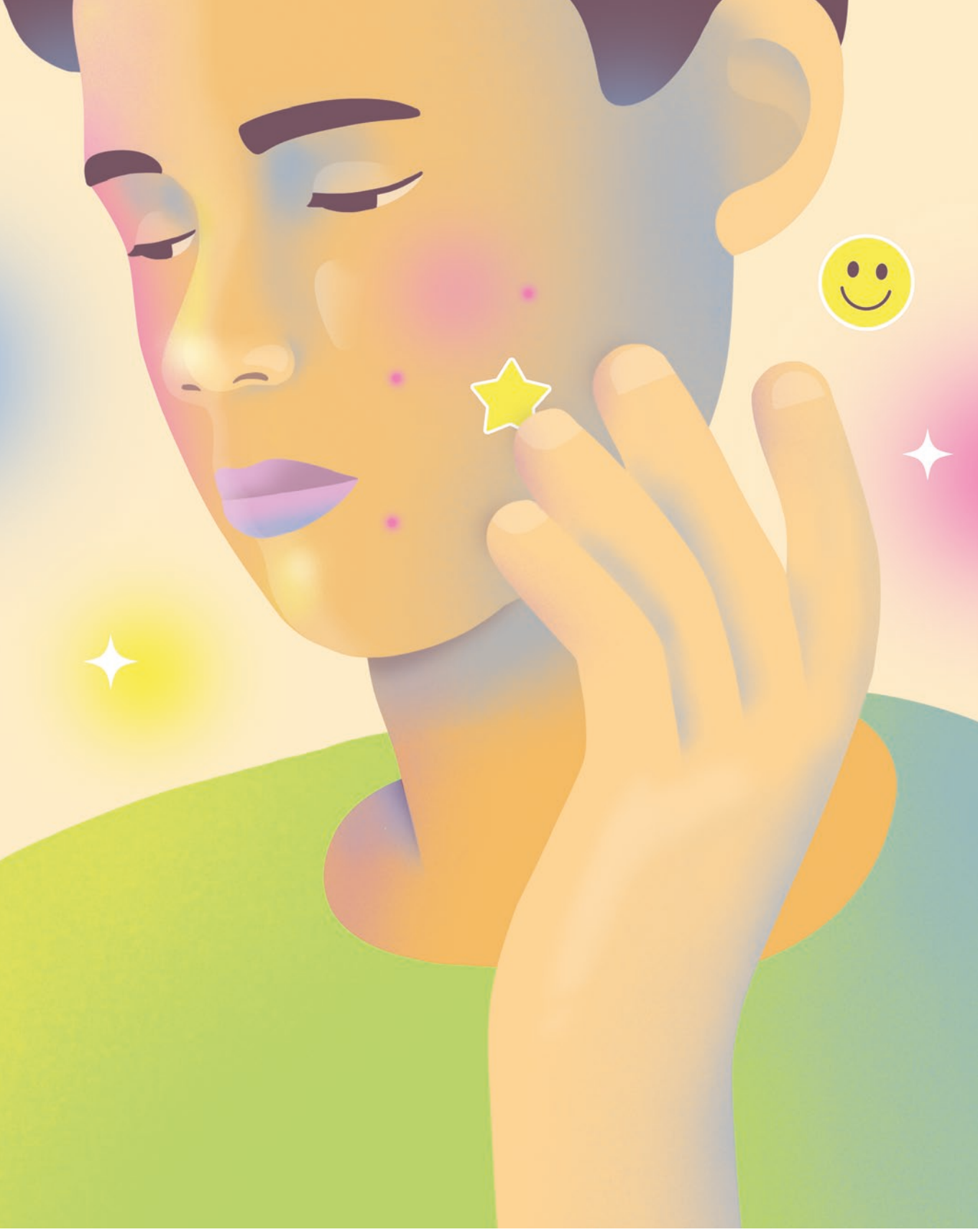
L'acne segna l'adolescenza e riduce l'autostima di molti giovani. Alla base ci può essere un cambiamento ormonale, ma entrano in gioco anche fattori diversi. I consigli degli esperti sulle strategie da seguire e i miti da sfatare.

DI MARIA NERI | ILLUSTRAZIONE DI LISA LAZZARETTI

Guardarsi allo specchio e non piacersi. Succede, soprattutto quando si è adolescenti. Il corpo si modifica mettendo alla prova benessere fisico e psicologico. Se poi sul volto compaiono punti neri, brufoli, macchie rosse e cicatrici, la situazione si complica. Nonostante tra i giovanissimi l'acne sia **uno dei problemi più comuni**, in un contesto dominato dai social, dai filtri e dall'ossessione per l'immagine perfetta, può trasformarsi in **motivo di disagio profondo**, con ripercussioni sull'autostima e sulle relazioni sociali. Oggi esistono terapie efficaci e strumenti validi per curarla, ma è fondamentale evitare il fai-da-te, affidarsi a un dermatologo e capire che la guarigione richiede tempo, **costanza e pazienza**.
Di solito l'acne esordisce nella pubertà, nel periodo dei cambiamenti ormonali, **tra i 12 e i 18 anni** e raramente insorge o perdura **dopo i 20** (**acne tardiva**). È una patologia infiammatoria del follicolo pilifero e colpisce **volto**, **torace e schiena.** Si può manifestare con comedoni, punti neri e bianchi, papule e pustole e, nei casi più gravi, con noduli o cisti. Per questo, quando non viene trattata correttamente, può portare a cicatrici permanenti e macchie scure.



CON LA CONSULENZA DI
LAURA LUGATTI
Dermatologa



MA PERCHÉ SOLO ALCUNI HANNO L'ACNE?

Se i cambiamenti ormonali investono tutti, perchè solo alcuni hanno i brufoli? L'acne è una malattia che dipende da più fattori e, oltre all'**assetto ormonale**, entrano in gioco **predisposizione genetica**, **stile di vita**, **stress** e l'**abuso dei cosmetici**.
Chi ha familiari che hanno sofferto di acne con esiti cicatriziali (cioè cicatrici) ha maggiori probabilità di svilupparla. Inoltre, negli ultimi anni i dermatologi stanno assistendo a un aumento esponenziale dell'**acne** "**cosmetica**", favorita dall'abuso di prodotti ispirati alle mode che spopolano sui social (come la skincare coreana), che contribuiscono a creare un **effetto tappo** sulla pelle causando proprio i temuti inestetismi.

ANCHE LA SFERA EMOTIVA GIOCA LA SUA PARTE

Esistono poi forme di acne legate all'assunzione di **farmaci**, come cortisonici, steroidi, antiepilettici, litio o all'abuso di **integratori vitaminici**, soprattutto di vitamina B12. Anche lo stress, le tensioni, l'ansia a scuola o una delusione d'amore possono scatenare l'acne perché investono la **sfera emotiva** e vanno a incidere sul sistema ormonale e infiammatorio. Nelle ragazze il quadro può essere molto influenzato dalla stabilità del ciclo mestruale. In presenza di acne persistente, associata a **irregolarità mestruali** o ad altri segnali ormonali, è importante la collaborazione tra dermatologo e ginecologo per individuare eventuali alterazioni endocrine.





I RIMEDI NELLE FORME PIÙ LIEVI

Se un tempo chi aveva l'acne di fatto se la teneva, la buona notizia è che oggi si può curare. Nelle forme lievi si utilizzano **detergenti** e **creme ad azione levigante**, **esfoliante** e **seboregolatrice** come l'acido salicilico, glicolico e mandelico, i retinoidi e gli alfa-idrossiacidi: trattamenti che aiutano a **liberare i pori** e ridurre l'infiammazione. È essenziale non interrompere le cure dopo poche settimane solo perché si assiste a un iniziale peggioramento, tipico di alcuni trattamenti esfolianti. Quando compaiono papule e pustole, le classiche lesioni rosse o giallastre, il dermatologo può associare **antibiotici sulla pelle** o a basso dosaggio per via orale che hanno un effetto antinfiammatorio, batteriostatico (limitano lo sviluppo batterico) e sebostatico (riducono gli acidi grassi liberi e la formazione dei punti neri).

E QUELLI NELLE FORME PIÙ GRAVI

Nelle forme più gravi, come l'acne nodulo-cistica che può lasciare cicatrici permanenti, si ricorre a un derivato della vitamina A, l'**isotretinoina orale**: una terapia molto efficace, ma che richiede uno stretto controllo medico, soprattutto nelle ragazze (il farmaco può provocare malformazioni nei feti). La regola più importante resta sempre **evitare l'automedicazione**. Non esiste la bacchetta magica capace di fare tornare una pelle perfetta in pochi giorni. Per questo il rapporto di fiducia con il **dermatologo** e il supporto della famiglia, per i giovani pazienti, diventano fondamentali in una cura che richiede **tempi lunghi**, da poche settimane a anni, in una fase delicata di costruzione dell'identità.

SUSTENIUM

ENERGIA FISICA E MENTALE

IN UNA SOLA BUSTINA



SENZA ZUCCHERI

Con

3g di CREATINA
L-ARGININA
BETA ALANINA

+

VITAMINE

MINERALI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. SUS372026.

A. MENARINI

Schiacciare i falsi miti

ACCANTO ALLA TERAPIA MEDICA,
LA CURA QUOTIDIANA DELLA PELLE HA UN RUOLO IMPORTANTE,
MA BISOGNA SFATARE UNA SERIE DI FALSI MITI.

TRUCCO SÌ, MA NON PESANTE

Il trucco non è vietato, purché si scelgano **cosmetici** "**non comedogenici**" che oggi si trovano con facilità; fondotinta troppo pesanti, fissatori e creme che **ostruiscono i pori sono da evitare**.

IL PEELING NON SERVE NELLA FASE ACUTA

Peeling, trattamenti e laser per correggere le cicatrici hanno efficacia quando il problema è stabilizzato, non in fase acuta. La **detersione** deve essere **delicata** con prodotti specifici per pelli acneiche, mentre pulizie aggressive e **scrub con il viso pieno di brufoli possono aggravare la situazione**.

L'ALIMENTAZIONE PUÒ INCIDERE

Sul fronte dell'alimentazione, nessuna dieta è miracolosa, ma è importante seguire un **regime vario ed equilibrato evitando latticini**, **fritti**, cibi molto **grassi**, **zuccheri e alcol**.

IL SOLE NON CURA L'ACNE

Sole, mare e abbronzatura non curano l'acne, anzi uniti a caldo e umidità **possono peggiorarla** così come le lampade abbronzanti aumentano il rischio di danni cutanei. Meglio utilizzare **protezioni solari specifiche** per pelli acneiche, molto alte, **anche in inverno**.

Cosa dicono *le rughe*

Guardo le mie rughe senza giudicarle.

Viviamo più a lungo, ma facciamo sempre più fatica ad accettare i cambiamenti del nostro viso. Integrare il tempo che passa nell'immagine che abbiamo di noi stessi è la vera sfida del benessere.

DI SARA MAZZOTTI

Le rughe sono una delle trasformazioni più visibili del tempo sul corpo umano. Dal punto di vista biologico sono il risultato di una progressiva riduzione di **collagene**, **elastina** e **tonicità cutanea**: la pelle perde compattezza, si assottiglia, si ripiega su sé stessa. A questo processo naturale si aggiungono fattori esterni come l'**esposizione solare**, il **fumo**, lo **stress ossidativo** e la continua attività dei **muscoli facciali** che, negli anni, scavano linee e solchi sempre più permanenti. Eppure, sarebbe riduttivo considerarle semplicemente una modifica della pelle. Le rughe sono uno dei punti in cui il biologico incontra il simbolico. Il volto, infatti, non è una parte qualunque del corpo. È il luogo attraverso cui veniamo riconosciuti, guardati, interpretati. Per questo il suo cambiamento non viene vissuto solo come un **fatto fisiologico**, ma come qualcosa che tocca profondamente il modo in cui **percepiamo noi stessi**.

IL MIO VOLTO È VIVO E CAMBIA INSIEME A ME.

I cambiamenti diventano parte di noi.

Crescere e cambiare
sono la stessa cosa.

NON DEVO RESTARE
UGUALE PER RESTARE
ME STESSA.

Ho smesso di chiedermi come ero
per chiedermi come sto.

LE MIE RUGHE
RACCONTANO
UN PEZZO DELLA
MIA STORIA.

Il problema non è
il tempo che passa,
ma la necessità
di contrastarlo.

Le rughe
non sono un errore
da correggere.

IL TEMPO LASCIA TRACCE,
MA LASCIA ANCHE PROFONDITÀ.

Ogni fase della vita
va abitata.

Quando l'intestino perde il suo ritmo

La **fibra di psyllium** favorisce la **regolarità** intestinale e il **metabolismo** di carboidrati e lipidi





ARANCE ROSSE



FRAGOLA



POMPELMO ROSA



NEUTRO

PER DOLCE E SALATO

Rev. 260428

SCOPRI DI PIÙ!

FORMATI DISPONIBILI:
Psyllogel Fibra, 20 bustine
Psyllogel Fibra, vaso da 170g, circa 38 dosi

GIULIANI



LA PSICOLOGIA HA EVIDENZIATO QUANTO L'IMMAGINE DEL VISO CONTRIBUISCA ALLA COSTRUZIONE DELLA PROPRIA AUTOSTIMA.

IL VOLTO COME MAPPA

L'idea che il viso racconti qualcosa di noi attraversa culture e secoli molto diversi. Nella **medicina tradizionale cinese** il volto viene letto come una sorta di mappa del corpo: alcune aree sono collegate agli **organi interni**, all'**equilibrio energetico**, alle **emozioni**.
Anche in Occidente discipline come la fisiognomica – oggi non considerata scientifica – hanno tentato per secoli di associare lineamenti e segni del volto al **carattere** delle persone, persino alle **tendenze criminali**. Oggi la medicina non attribuisce alle rughe significati psicologici diretti, ma la psicologia ha evidenziato quanto l'immagine del viso contribuisca alla costruzione dell'**autostima** e del **senso di sé**. Non esiste dunque una "ruga della tristezza" o una "ruga della felicità", ma esiste un rapporto molto profondo tra il modo in cui percepiamo il nostro volto e il modo in cui viviamo noi stessi.

QUANDO IL TEMPO ERA UN RUOLO SOCIALE

In molte società tradizionali l'invecchiamento aveva un significato diverso rispetto a oggi. Le trasformazioni del volto erano **integrate** nella quotidianità e spesso associate a **esperienza, autorevolezza**, cambiamento di **ruolo**. Le rughe non erano necessariamente un problema estetico da correggere, ma il segno visibile di un **percorso** di vita attraversato.
Oggi il contesto è profondamente cambiato. Viviamo più a lungo, ma allo stesso tempo siamo immersi in una cultura che continua a valorizzare soprattutto la **giovinezza fine a sé stessa**. Il paradosso è evidente: l'aspettativa di vita si allunga, l'età pensionabile sale, ma il modello estetico dominante resta quello di persone giovani, toniche, performanti. È come se ci venisse chiesto di **restare vitali molto più a lungo di quanto il corpo possa realisticamente sostenere**.
Il problema non riguarda solo l'estetica. In una società in cui il corpo funziona sempre più come un capitale simbolico, apparire giovani significa spesso essere socialmente rilevanti. E questo pesa soprattutto sulle donne, per cui il **valore sociale** continua a essere fortemente intrecciato all'immagine.

In passato le rughe erano il segno di un percorso di vita vissuta. Oggi si vive più a lungo in una cultura che valorizza la giovinezza fine a sé stessa.

Gambe stanche e pesanti?

NormoVen

Il **trattamento completo**
per gambe leggere e vitali.



Normoven Compresse

Contribuisce a ridurre il gonfiore
e il senso di pesantezza



Normoven Freeze Gel

Rinfresca e dona leggerezza e
benessere alle gambe affaticate

Libera il benessere in due passi: prova **Normoven Compresse** e **Normoven Freeze Gel** ad «effetto ghiaccio», a base di estratto standardizzato di foglie di vite rossa.

AUROBINDO

MOVIMENTO, ENERGIA, VOCE, RELAZIONI E GESTI AIUTANO A NON RIDURRE L'IDENTITÀ ALL'IMMAGINE RIFLESSA NELLO SPECCHIO.



LA PELLE COME PROGETTO

Non è un caso che l'industria cosmetica contemporanea abbia costruito un intero linguaggio attorno all'idea di "combattere" l'invecchiamento. Le creme promettono di **cancellare** le rughe, i trattamenti parlano di **correggere** gli effetti del tempo. Il lessico stesso racconta una difficoltà culturale profonda: il tempo viene percepito come un **nemico da rallentare** o **nascondere**. In questo scenario il volto reale rischia di sembrare sempre insufficiente. I social network amplificano ulteriormente questa tensione: filtri, immagini ritoccate e pelle levigata costruiscono un **ideale impossibile da sostenere** nella vita quotidiana. E così il corpo smette di essere semplicemente un corpo. Diventa un progetto continuo di ottimizzazione. Molte delle ansie contemporanee legate alle rughe, allora, forse non riguardano davvero la pelle.

RICONOSCERSI MENTRE SI CAMBIA

La psicologia parla da tempo di discrepanza tra il sé reale e il sé ideale: il disagio emerge quando l'immagine che vediamo non coincide con quella che pensiamo di dover avere. Freud parlava delle "**ferite del narcisismo**", esperienze che incrinano l'ideale che abbiamo di noi stessi. Jacques Lacan, invece, sottolineava quanto la nostra identità si costruisca anche attraverso lo sguardo degli altri. È facile capire, allora, perché il cambiamento del volto possa essere così **destabilizzante**: la ruga rende visibile il tempo in una cultura che prova continuamente a negarlo. Eppure, forse il punto non è evitare il cambiamento, ma imparare a **integrarlo**. Invecchiare bene non significa restare identici a sé stessi, ma riuscire a riconoscersi anche mentre si cambia.

Smettere di leggere tra le pieghe

ACCETTARE CHE L'IDENTITÀ NON SIA IMMOBILE

Molte difficoltà nascono dall'idea di dover restare sempre uguali a sé stessi. Ma **ogni fase della vita modifica il modo di abitare il proprio volto**, e anche questo fa parte della nostra identità.

DARE SPAZIO A CIÒ CHE IL CORPO SA FARE

Quando tutta l'attenzione si concentra sull'aspetto, **si perde il rapporto con il corpo vissuto.** Movimento, energia, voce, relazioni e gesti aiutano a non ridurre l'identità all'immagine riflessa.

COLTIVARE RELAZIONI IN CUI NON SI È SOLO IMMAGINE

Sentirsi ascoltati, desiderati e riconosciuti anche oltre l'aspetto fisico rende il cambiamento meno minaccioso. **Il corpo pesa di più quando diventa l'unico luogo da cui dipende il proprio valore.**



Tennis da spiaggia

Il beach tennis è uno degli sport più popolari d'estate. Si gioca sempre in doppio ed è adatto a tutte le età, ma con alcune accortezze per salvare la pelle dai danni del sole e le articolazioni da stress troppo intensi.

DI ROBERTA INVIDIA







CON LA CONSULENZA DI
MICHELE FOLEGATTI
Maestro nazionale FITP e Fiduciario Beach Tennis per la regione Emilia-Romagna

Non serve molto per iniziare a giocare a beach tennis: una racchetta, una rete, una pallina.
E infatti è così che è nato, tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, sulle spiagge di **Marina di Ravenna**. All'inizio era poco più di un adattamento del beach volley: la **rete** era più alta, le **racchette** artigianali, spesso in legno, e la **pallina** quella da tennis. Poi con il passare degli anni e l'aumento degli appassionati il gioco ha preso forma. La rete si è abbassata, il campo è di 8x8 metri come nel beach volley. Le racchette si sono evolute passando dal compensato marino a materiali più moderni, come **fibra di vetro** e **carbonio**, con inserti in gomma.
Oggi il beach tennis è diffuso in tutto il mondo (specialmente in Brasile), rientra a pieno titolo tra gli sport della **FITP** (Federazione Italiana Tennis e Padel), ci sono competizioni sportive di diverso livello e si può praticare tutto l'anno negli spazi **indoor**. Nonostante questa evoluzione, ha mantenuto il suo lato spontaneo e la sua grande capacità di **aggregare**, favorita anche dal fatto che si gioca sempre in doppio. Uno sport legato al mare e alla spiaggia che ha indubbi benefici e alcune cose da tenere in mente.

CARNIDYN

L'ENERGIA CHE NON TI FA STARE A TERRA

CARNIDYN *PLUS*

STANCHEZZA FISICA E MENTALE



Integratori alimentari.

CARNIDYN *BOOST*

PRONTA ENERGIA DA BERE



Leggere attentamente le avvertenze.

ALFASIGMA

LA SABBIA COME AMMORTIZZATORE

Uno degli aspetti più interessanti è che il beach tennis si può giocare a tutte le età. La sabbia, infatti, rende il movimento più "gentile", **attutisce l'impatto** sulle articolazioni e permette anche a chi non è particolarmente allenato di muoversi senza eccessivi rischi. Non significa che sia facile: la **reattività** è importante e gli scatti per recuperare la palla che non deve toccare terra possono mettere a dura prova i giocatori, ma lo sforzo sulle gambe è distribuito in modo diverso, meno traumatico. Giocare sulla spiaggia, però, significa anche **adattarsi**. Il sole, il vento, la temperatura non sono elementi neutri. La brezza può cambiare la traiettoria della palla rendendo il gioco più **imprevedibile**, il caldo può affaticare rapidamente e l'**idratazione** diventa parte integrante della partita così come le **creme solari** per evitare scottature. Non è un caso che si giochi meglio al mattino presto o verso sera, quando le condizioni sono più favorevoli.

SOTTO RETE, ATTENZIONE A SPALLA, GOMITO E POLSO

A differenza del tennis (con cui condivide gran parte delle regole), nel beach tennis si gioca "di volo", cioè si risponde al tiro degli avversari con un **colpo diretto**. Questo rende gli scambi più immediati e i **movimenti più veloci**. Proprio perché il gesto è rapido e ripetuto, alcune articolazioni vanno tenute sotto osservazione. Come negli sport di racchetta più tradizionali, anche qui **gomito**, **polso** e **spalla** possono essere sollecitati in modo significativo. Le infiammazioni tipiche del tennis – come il cosiddetto "**gomito del tennista**" – possono comparire soprattutto in caso di tecnica non corretta o sovraccarico. La differenza è che nel beach tennis la pallina più morbida e le racchette con materiali ammortizzanti riducono l'impatto e le vibrazioni, rendendo queste problematiche **meno frequenti** e generalmente più gestibili. Bisogna però avere **alcune accortezze**: curare il riscaldamento prima della partita e rispettare il proprio ritmo senza esagerare.



A ciascuno il suo beach tennis

BAMBINI

Fino ai 12 anni, si usa il "**mini beach tennis**", con rete di 1 metro e 50 (per gli uomini adulti è 1 metro e 80 e 1 e 70 per le donne) **racchette più leggere** e **palline più morbide**. È utile per sviluppare coordinazione, riflessi e senso dello spazio, anche se il gioco "di volo" richiede un primo adattamento.

GIOVANI E ADULTI

È il momento in cui il **gioco può diventare più dinamico e tecnico**. Si lavora su rapidità e reattività. Se il livello della partita sale, si stimola la capacità di concentrazione e di gestione dello stress.

SENIOR

La sabbia aiuta a **ridurre l'impatto sulle articolazioni**, permettendo di rimanere attivi e focalizzati con un'**attività intensa ma meno traumatica** rispetto agli sport su superfici dure.

Cambio *pelle*

La muta nei rettili domestici è un fenomeno naturale che racconta molto più della semplice crescita: è uno specchio del loro stato di salute.

DI ROBERTA INVIDIA | ILLUSTRAZIONE DI LISA LAZZARETTI

Chi non ha mai visto, magari in una gita in campagna, la pella intera di un serpente che sembra un **calzino vuoto**? L'impressione è che si sia letteralmente "sfilato" da sé stesso. Nei rettili la muta non è un evento raro o straordinario, ma una parte fondamentale della vita. Il termine corretto è **ecdisi** e indica il processo con cui lo strato più esterno della pelle viene sostituito da uno nuovo. A differenza di quella dei mammiferi, infatti, la pelle dei rettili **non cresce** insieme al corpo. Deve essere **rinnovata** periodicamente e questo avviene più volte durante la vita. Frequenza e modalità cambiano da specie a specie e anche in base all'età degli animali, ma la muta resta sempre uno dei principali indicatori del loro stato di salute. Una muta corretta racconta equilibrio; una muta **difficoltosa**, invece, può essere il primo segnale che qualcosa non funziona.
Vediamo come funziona nei rettili domestici più comuni.



CON LA CONSULENZA DI
ELENA CAMPESI
Veterinaria



LA MUTA "INTEGRALE" DEI SERPENTI

Nei serpenti la muta avviene generalmente in un unico pezzo. Prima che inizi, l'animale cambia aspetto: la pelle appare opaca, gli occhi diventano **lattiginosi** e il comportamento più ritirato. È una fase delicata, durante la quale molti serpenti smettono temporaneamente di alimentarsi e cercano superfici contro cui **strofinarsi** per facilitare il distacco della cute vecchia. Sotto quello strato ormai **secco** e **spento**, ce n'è già uno nuovo, morbido e lucido. Quando tutto procede per il verso giusto, la pelle si sfila interamente come si sfilasse un calzino, appunto. Se restano **frammenti** attaccati – soprattutto intorno agli **occhi** o alla **testa** – può esserci un problema di umidità, alimentazione o gestione dell'ambiente. In generale, la muta dipende molto dall'**età**. Nei serpenti giovani è più rapida e più frequente perché devono sviluppare la loro livrea definitiva. Negli adulti il ricambio rallenta e può richiedere settimane.



Basking, la tintarella per restare in salute

Tra i comportamenti più caratteristici dei rettili c'è il **basking**: l'esposizione volontaria al sole (se vivono in natura) o a fonti artificiali di calore (se vivono nella teca) per **regolare la temperatura corporea**. Gli animali un tempo definiti "a sangue freddo" (oggi si preferisce il termine **ectotermi**) non sono in grado di regolare internamente la loro temperatura che dipende da quella dell'ambiente esterno. Per questo la luce è parte integrante del loro **equilibrio fisiologico**. I raggi ultravioletti, per esempio, sono essenziali per il metabolismo del calcio e per il benessere della pelle. **Lampade UVB** non adeguate o ormai scariche possono compromettere anche la qualità della muta.

LA MUTA A "PEZZI" DI IGUANE, DRAGHI BARBUTI E TARTARUGHE

Nei sauri, come gechi, iguane o draghi barbuti, il processo è diverso. La pelle non si stacca in blocco, ma a **pezzi**, in tempi più lunghi. È normale vedere brandelli di cute che si sollevano gradualmente dal corpo. In questi casi, la tentazione di "aiutare" l'animale è forte, ma bisogna resistere: staccare manualmente la pelle può causare **lesioni** perché lo strato sottostante potrebbe non essere ancora pronto. Meglio **nebulizzare** la teca o creare **zone umide**, mettere a disposizione superfici sicure contro cui strofinarsi e rivolgersi a un veterinario esperto in animali esotici se la muta resta incompleta o si ripete in modo **anomalo** soprattutto intorno a occhi, dita e coda. Anche le **tartarughe** fanno la muta, ma in modo meno evidente. Nelle **specie acquatiche** si osserva soprattutto il ricambio degli strati superficiali degli **scuti** del carapace, che tendono a diventare trasparenti prima di staccarsi. Nelle tartarughe **terrestri** invece gli scuti si rinnovano per sostituzione (non si staccano) con deposizione di nuovi strati di cheratina sotto quelli vecchi che creano i tipici anelli di crescita.

LA MUTA "INTERROTTA" E LE COSE DA FARE

Per tutti i rettili, in ogni caso, la muta è strettamente legata alle condizioni in cui vivono. **Temperatura**, **umidità**, esposizione ai **raggi ultravioletti** e **alimentazione** devono essere adeguate alla specie. Alcuni animali provengono da ambienti aridi, altri da **habitat** tropicali molto umidi: replicare queste condizioni in una teca è fondamentale.
Anche il **fotoperiodo** – cioè l'alternanza tra luce e buio – ha un ruolo importante. Molti rettili regolano il proprio **metabolismo** proprio in base alla quantità di luce ricevuta durante la giornata. Se questi ritmi vengono alterati, la muta può diventare incompleta o irregolare. Per questo, quando un rettile ha difficoltà a fare la muta, il problema non riguarda quasi mai solo la pelle. **Carenze nutrizionali**, **ipovitaminosi**, **malattie respiratorie**, problemi **gastrointestinali** o disturbi metabolici possono manifestarsi anche così. In altre parole, la muta diventa uno specchio dello stato generale di salute.



La sofisticata pelle dei camaleonti

La pelle dei camaleonti è una delle più sofisticate del mondo animale. Sotto le squame sono presenti cellule specializzate chiamate **cromatofori e iridofori**, capaci di modificare la distribuzione dei **pigmenti** e riflettere la **luce** in modo diverso. È questo meccanismo che permette ai camaleonti di cambiare **colore**. Contrariamente a quanto si pensa, il cambiamento non serve principalmente a mimetizzarsi, ma a **comunicare** con altri individui, regolare la temperatura corporea, esprimere **stress**, **territorialità** o **stato riproduttivo**. Anche nei camaleonti la muta è un momento delicato e spesso avviene rapidamente, in pochi giorni. Una pelle che fatica a distaccarsi può essere il segnale di problemi ambientali o nutrizionali.

Cosa vedi nello specchio?
Scoprilo con il nostro test

"SPECCHIO, SPECCHIO DELLE MIE BRAME CHI È IL PIÙ..." COME CONTINUERESTI QUESTA FRASE? GUARDARSI ALLO SPECCHIO È UN GESTO CHE FACCIAMO DECINE DI VOLTE AL GIORNO, MA QUANTO SPESSO CI FERMIAMO DAVVERO A CAPIRE COME CI GUARDIAMO, CON QUALE VOCE INTERIORE, CON QUANTA SEVERITÀ, CON QUANTA GENTILEZZA?

A CURA DI ILARIA LIBERTI | ILLUSTRAZIONI DI LISA LAZZARETTI

01 PERDI O PRENDI QUALCHE CHILO DI TROPPO. COME LA VIVI?

A) Come una variazione normale: il corpo cambia, hai altri parametri per sentirti bene. (1 punto)

B) Lo noti, ci pensi, ma non diventa un'ossessione. (2 punti)

C) Ti cambia l'umore per giorni: ti sembra che si veda tutto e che tutti lo notino. (3 punti)

02 QUALCUNO TI FA UN COMPLIMENTO SUL TUO ASPETTO. TU:

A) Lo accogli, ringrazi e ti fa piacere davvero. (1 punto)

B) Lo accogli, ma dentro pensi che stia esagerando. (2 punti)

C) Lo smorzi subito: "Ma figurati, stavo molto meglio prima". (3 punti)

03 GUARDI UNA TUA FOTO DI DIECI ANNI FA. LA TUA REAZIONE È:

A) La osservi con curiosità ma ti preferisci adesso. (1 punti)

B) Un po' di nostalgia, ma accetti i cambiamenti. (2 punti)

C) Ti chiedi dove sia finita quella persona e ti dispiace. (3 punti)

04 ESCI DI CASA SENZA TRUCCO O SENZA CURARTI PARTICOLARMENTE. TI SENTI:

A) A tuo agio: non hai bisogno di una maschera per stare bene. (1 punto)

B) Un po' in soggezione, ma ci convivi. (2 punti)

C) A disagio per tutto il giorno, come se mancasse qualcosa di essenziale. (3 punti)

05 IN UN GRUPPO DI AMICI, COLLEGHI, O A UNA CENA, COME TI SENTI?"

A) Di solito bene. Difficilmente ti senti a disagio. (1 punto)

B) Dipende: certi gruppi ti valorizzano, in altri ti senti un po' in ombra. (2 punti)

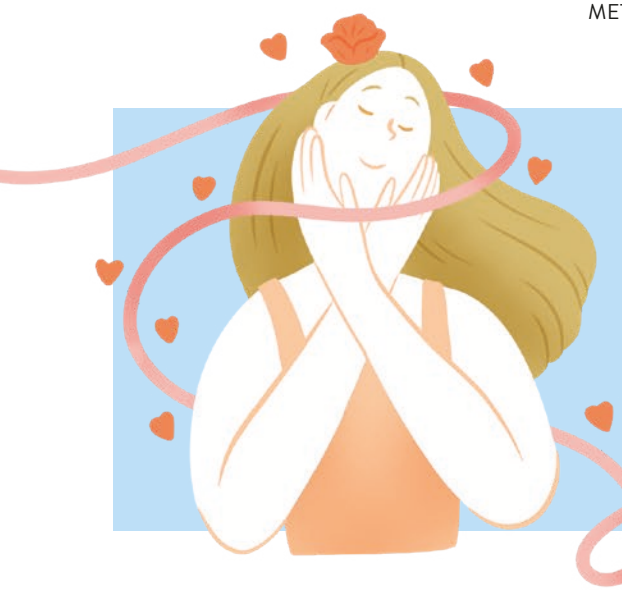
C) Tendi a sentirti meno degli altri, come se occupassi meno spazio. (3 punti)

06 TI GUARDI ALLO SPECCHIO PRIMA DI UN EVENTO IMPORTANTE. PENSI:

A) "Ci siamo, mi prendo cura di me e si vede". (1 punto)

B) "Non è il massimo, ma è quello che è". (2 punti)

C) "Avrei dovuto mettermi a dieta prima, fare più palestra, fare qualcosa". (3 punti)



DA 9 A 15 PUNTI

IL PIÙ GENTILE CON SÉ STESSO

Ti guardi con uno sguardo sempre positivo: sai riconoscere i tuoi limiti, ma non ne fai un metro di giudizio. Quando ti fanno un complimento, lo accogli. Quando qualcosa non ti convince, lo noti e vai avanti. Questo non significa che tu non abbia giorni storti, succede a tutti. Ma il tuo punto di partenza è sano: **sei a tuo agio con te stesso**, ti tratti con generosità e questo fa una differenza enorme.

07 COME DESCRIVI IL GIUDIZIO CHE DAI A TE STESSO, IN GENERALE?

A) Gentile, sai che dai sempre il meglio anche quando le cose non sono come vuoi. (1 punto)

B) Selettivo: sei indulgente su alcune cose, severo su altre. (2 punti)

C) Molto critico: difficilmente ti dai un voto pieno. (3 punti)



DA 16 A 21 PUNTI

IL PIÙ ALTALENANTE CON SÉ STESSO

Tendi a oscillare tra accettazione e critica e **il giudizio che ti dai dipende a volte da fattori esterni**: la foto riuscita, il commento giusto. È giusto essere onesti con sé stessi, ma vale la pena chiedersi quanto di quello sguardo critico venga davvero da te e quanto sia stato assorbito dall'esterno nel tempo.

08 LEGGI UN ARTICOLO SUI CAMBIAMENTI FISICI LEGATI ALL'ETÀ. LA TUA REAZIONE È:

A) Lo leggi con interesse: è utile capire cosa sta succedendo al tuo corpo. (1 punto)

B) Lo leggi con un misto di curiosità e fastidio. (2 punti)

C) Ti deprime: preferiresti non sapere. (3 punti)



09 POSTANO UNA FOTO DI GRUPPO IN CUI NON TI PIACI. TU:

A) La guardi, vai avanti. Non è quella foto a raccontarti. (1 punto)

B) Ci pensi un po', poi lasci perdere, ma ci hai pensato. (2 punti)

C) Gli chiedi di toglierla o di modificarla. (3 punti)

DA 22 A 27 PUNTI

IL PIÙ CRITICO CON SÉ STESSO

Fai fatica ad accogliere i complimenti, e tendi a giudicare la versione attuale di te in confronto a un'altra, passata, ideale, o semplicemente immaginata. **Questo sguardo critico** non è un difetto di carattere: spesso **nasce da aspettative interiorizzate nel tempo**. Ma riconoscerlo è il primo passo per trattarsi con più gentilezza.

Glossario

IN QUESTA RUBRICA VI SPIEGHIAMO ALCUNI TERMINI CHE AIUTANO A COMPRENDERE MEGLIO LA LETTURA DI QUESTO NUMERO. LI CONOSCEVATE?

*BIOSINTETICO

Si tratta di un materiale o di una sostanza ottenuti attraverso processi che combinano biologia e tecnologia. In medicina il termine viene spesso utilizzato per indicare prodotti progettati per **imitare le caratteristiche dei tessuti naturali**, **pur non essendo completamente di origine biologica**. Nel caso della pelle biosintetica, per esempio, materiali artificiali e componenti biologiche vengono combinati per creare una struttura capace di proteggere la ferita e favorire la rigenerazione dei tessuti.

*INIBITORI TOPICI

Gli inibitori topici sono farmaci applicati direttamente sulla pelle sotto forma di creme, pomate o unguenti. **Agiscono localmente**, **cioè solo nell'area trattata**, bloccando specifici meccanismi biologici coinvolti nell'infiammazione o nella risposta immunitaria. Il vantaggio principale è la possibilità di intervenire in modo mirato, limitando l'esposizione dell'intero organismo al farmaco e riducendo gli effetti collaterali sistemici.

*DOMOTICA

La domotica è l'insieme delle tecnologie che, attraverso sensori, dispositivi connessi e software di controllo, permettono di gestire illuminazione, riscaldamento, sicurezza, elettrodomestici e altri servizi domestici anche a distanza. Negli ultimi anni la domotica si è **estesa anche al benessere e alla salute**, integrando strumenti in grado di monitorare parametri ambientali o supportare la vita quotidiana delle persone, soprattutto anziane o fragili.

*FOTOSENSIBILIZZANTE

Si definisce fotosensibilizzante una sostanza che **aumenta la sensibilità della pelle alla luce solare**. Può essere contenuta in farmaci, cosmetici o anche in alcune piante e, quando viene assorbita dall'organismo o applicata sulla pelle, **può favorire la comparsa di arrossamenti**, **macchie o irritazioni dopo l'esposizione al sole**. Per questo motivo, durante l'utilizzo di prodotti fotosensibilizzanti, è consigliabile limitare l'esposizione ai raggi UV e utilizzare adeguate protezioni solari.

*BIOPRINTING 3D

È una tecnologia che **utilizza stampanti tridimensionali per creare tessuti biologici strato dopo strato**. Al posto di plastica o metalli, vengono impiegati biomateriali e cellule viventi, organizzati secondo modelli progettati al computer. In medicina rigenerativa questa tecnica viene studiata per produrre pelle, cartilagine e altri tessuti destinati alla ricerca o alla riparazione di aree danneggiate del corpo.

*COMEDOGENICO

Si definisce comedogenico un ingrediente o un prodotto cosmetico che **può favorire l'ostruzione dei pori e la formazione di comedoni**, **cioè punti neri e punti bianchi**. Una sostanza comedogenica non provoca necessariamente acne, ma può aumentare il rischio di imperfezioni nelle persone con pelle grassa o acneica. Per questo molti cosmetici riportano la dicitura "non comedogenico".

Irritazioni? Prurito?



Puoi Reagire con Reactifargan

- Punture d'insetto
- Bruciore, rossore e irritazioni
- Eritemi solari

È un medicinale a base di Prometazina. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. Sal. del 10/12/2024.



Puoi provare

MOMENTACT

quando serve





Momentact è un medicinale a base di ibuprofene che può avere effetti indesiderati anche gravi.
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 17/07/2025

Angelini
Pharma